ISTITUTO COMPRENSIVO "ASSISI 3"
VIA CROCE 38, 06081 ASSISI (PG)

Tel. 0758038063 Mail: pgic833006@istruzione.it PEC: pgic833006@PEC.istruzione.it
Codice Fiscale: 80055110540 - C.M.: pgic833006 - C.U.U.: UFW38A

PTOF 2025/2028

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)[1]

A.S. 2025/2026

INDICE

PREMESSA 3
A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO (senza carattere di esaustività) 3
B - CONTESTO DI RIFERIMENTO 6
B1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO INTERNO: PTOF 2022-2025, RAV 2022-2025 6
PRIMA SEZIONE: INCLUSIONE, GRUPPI DI LAVORO E OPERATIVITÀ ANNUALE 8
1- LA NOZIONE DI INCLUSIONE SCOLASTICA 8
2- TIPOLOGIA DI ALUNNI/E CON BES E CON PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE 8
3- L'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 3 E L'INCLUSIONE 10
4- SCELTA DEL MODELLO DI PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE PER L'INCLUSIONE 10
5- DEFINIZIONI E SCELTE TERMINOLOGICHE DELL'ISTITUTO 11
6- PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BES 12
7- RISORSE UMANE 16
7.1 RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE 16
7.2 ALTRE RISORSE UMANE PER L'INCLUSIONE 23
7.3 COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI 26

[1] "Piano annuale per l'inclusività" (PAI - C.M. 8/2013) e "Piano per l'inclusione" (D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019).

7.4 COINVOLGIMENTO ALTRE FIGURE 27
8- GRUPPI DI LAVORO E PERSONALE SPECIFICO PER L'INCLUSIONE: COMPONENTI, COMPETENZE, OPERATIVITÀ 29
8.1 GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) 29
8.2 GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica) 33
8.3 IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/SEZIONE/INTERSEZIONE 35
8.4 COLLEGIO DOCENTI – Coordinatore: Dirigente scolastico; verbalizzatore: Docente vicario 36
8.5 SEGRETERIA DIDATTICA 36
9- OPERATIVITÀ ANNUALE PER L'INCLUSIONE 37
10- ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 51
SECONDA SEZIONE: PIANIFICAZIONE DI OBIETTIVI DI INCREMENTO 59
1 - ESPOSIZIONE ED ANALISI RAGIONATA DEI DATI SULL'INCLUSIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO 59
1.1 INFORMAZIONI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA 59
1.2 SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ 60
1.3 RILEVAZIONE DEI PUNTI DI CRITICITÀ 61
2 - INDICATORI E OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI 61
ALLEGATI 63
DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCOGLIENZA 63
PEI ED ALLEGATI 63
PDP ED ALLEGATI 64
APERTURA PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO OSSERVAZIONE 64
DOCUMENTI DI VALUTAZIONE 64
DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE E REGOLAMENTI 64
PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA E DI VALUTAZIONE ALUNNO/A STRANIERO/A 64

PREMESSA

A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO (senza carattere di esaustività)

- **2025 Decreto MIM n. 32 del 26.02.2025** "Misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'anno scolastico 2025/2026, a norma dell'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106".
- **2025 Nota MIM del 22/01/2025** "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".
- **2025 Ordinanza ministeriale 09/01/2025** "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".
- **2024 Legge n. 150 del 01/10/2024** "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Anno 165° Numero 243 (Roma - Mercoledì, 16 ottobre 2024).
- **2024 Decreto-Legge 31 maggio 2024, n. 71 "**Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Anno 165° Numero 126 (Roma - Venerdì, 31 maggio 2024).
- **2024 Legge 17 maggio 2024, n. 70** "Disposizioni e delega del Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale di Giovedì 30 maggio 2024, Anno 165°, Numero 125.
- **2024 Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62** "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Anno 165° Numero 111 (Roma - Martedì, 14 maggio 2024).
- **2024 Decreto MIM n. 14 del 30.01.2024** "Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze".
- **2023 Decreto interministeriale n. 153 del 01.08.2023** (Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze) **-** Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»
- **2023 Nota MIM Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria** n. 8047 del 15-06-2023 avente come oggetto **"Nota AOODPIT n. 2202 del 01-06-2023 – Indicazioni per Redazione dei PEI Chiarimento riunioni GLO"**
- **2023 Nota MIM Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica** n. 2780 del 12/06/2023 avente come oggetto **"Redazione dei PEI: nuove funzionalità della Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti (ANS)"**
- **2023 Nota MIM Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria n. 7389 del 05/06/2023** avente come oggetto **"Nota AOODPIT n. 2202 del 01-06-2023 *Indicazioni per Redazione dei PEI*"**
- **2023 Nota MIM n. 4155 del 07.02.2023** avente come oggetto "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa"
- **2023 Nota MIM Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 2202 del 01/06/2023** avente come oggetto **"Indicazioni per Redazione dei PEI"**
- **2022 Decreto MIM 22 dicembre 2022, n. 325,** "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- **2022 Linea guida sulla gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento. Aggiornamento ed integrazioni. Novembre 2021. Linea guida pubblicata nel Sistema Nazionale Linee Guida. Roma, 20 gennaio 2022**
- **2022 Nota MI n. 3330 avente come oggetto "*Sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022. Redazione dei PEI per l'a.s. 2022/2023*" che riporta" *Il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo***
- **2022 sentenza del Consiglio di Stato del 26 Aprile 2022** di accoglimento del ricorso presentato dai Ministeri dell'Istruzione e delle Finanze contro la sentenza del TAR Lazio che il 14 settembre 2021;
- **2022 D.M. 156 del 04.06.2022** Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato degli alunni e degli studenti ucraini per l'anno scolastico 2021/2022.
- **2021 Nota MI 2044** del 17 SETTEMBRE 2021 avente oggetto "*sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022"*,

- **2021 Sentenza n. 9795/2021 del 14.09.2021, TAR Lazio che annulla i provvedimenti** impugnati:
  - Decreto del Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 182 del 29.12.2020, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e dei relativi allegati e in particolare:
  - allegato B) - Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D. Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;
  - allegato C) - Scheda per l'individuazione del Debito di funzionamento; - dell'allegato C1) - Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza;
  - modello di PEI per la scuola dell'infanzia; - del modello di PEI per la scuola primaria;
  - modello di PEI per la scuola secondaria di primo grado;
  - modello di PEI per la scuola secondaria di secondo grado;
- **2020 Decreto interministeriale n. 182 del 29.12.2020** (Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (ABROGATO sentenza TAR n. 9795 del 14.9.2021)
- **2020** MIUR - Ordinanza ministeriale (Registro Decreti R.0000011) del 16-05-2020 – **Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.**
- **2020** D.L. 8 aprile 2020, n. 22 **Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato** (pubblicato nella G.U. n. 93 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41 in G.U. 06.06.2020, n. 143).
- **2019** Legge 20 agosto 2019 n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)*
- **2019** D.Lgs. 7 agosto 2019 n. 96, recante **Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».**
- **2019** Nota MIUR 5772 del 04.04.2019 - **Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.**
- **2019** Nota MIUR Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione N. 562 del 03.04.2019 - **Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti**
- **2018** Nota MIUR n. 312 del 09/01.2018 – **Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative.**
- **2018** Nota MIUR n. 2936 del 20/02/2018 – **Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Indicazioni per lo svolgimento delle prove INVALSI.**
- **2018** C.M. 7885 del 09/05/2018 **– Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.**
- **2018** Nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018 **- L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno**
- **2017** D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 - **Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180, 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107**
- **2017** D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 **– Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.**
- **2017** Decreto MIUR n. 741 del 03/10/2017 **in materia di esame di Stato**
- **2017** Decreto MIUR n. 742 del 03/10/2017 **in materia di certificazione delle competenze**
- **2017** Circolare MIUR n. 1865 del 10/10/2017 **– Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione**
- **2013** Nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013- "**Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti**".
- **2013** Nota MIUR 27 giugno 2013 prot. n. 1551 - **Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013**
- **2013** Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo **2013** – **Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.**
- **2012** Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 – ***Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica***
- **2011** Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 – ***Trasmissione Linee guida DSA***
- *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento allegate al decreto ministeriale 5669/2011"*

- **2010** Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 – ***Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico***
- Circolare MIUR n. 2 dell'8 gennaio 2010 – ***Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana***
- **2009** Nota MIUR del 4 agosto 2009 n. 4274 – ***Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità***
- **2006** ***Documento generale di indirizzo per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale***
- Circolare MIUR n. 24 del 1° marzo 2006 – ***Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri***
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 185 del 23 febbraio 2006 – ***Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35 comma 7 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002***
- **2003** Legge n. 189 del 15 luglio 2003 – ***Norme per la promozione della pratica dello sport da parte delle persone disabili***
- **2002** Legge n. 189 del 30 luglio 2002 – ***Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo***
- **2000** Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 – ***Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali***
- **1999** Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 – ***Integrazione e modifica della legge quadro 104/1992***
- **1998** Legge n. 40 del 6 marzo 1998 – ***Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero***
- **1998** Decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 – ***Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero***
- **1994** Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994 – ***Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap***
- **1992** Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 – ***Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate***
- **1948** Art. 3 e art. 34 della ***Costituzione italiana***

B - CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano Annuale di Inclusione è parte integrante del PTOF triennale di riferimento: PTOF 25-28 adottato in forma semplificata dagli Organi Collegiali della scuola (delibera di elaborazione da parte del Collegio dei Docenti n. 40 del 13.5.2025 e n. 27 del 23.05.2025 di adozione da parte del Consiglio di Istituto).
In analogia con altri documenti programmatori, anch'esso contribuisce a definire ed esplicitare come la Scuola opera per raggiungere gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento degli standard di apprendimento dei propri studenti. È quindi opportuno esplicitare in premessa quali sono gli obiettivi di processo di lungo termine individuati nel RAV - sono connessi a questo ambito di programmazione annuale e, come le azioni del PAI, sono anch'essi funzionali al raggiungimento dei traguardi di esito individuati per la popolazione scolastica di riferimento. Per il corrente a.s. il PAI è adottato sulla base del RAV riferito al triennio 22-25 essendo quello relativo al triennio 25-28 ancora in fase di elaborazione in attuazione della tempistica definita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
A seguire si riportano, pertanto, priorità, traguardi ed obiettivi di processo rispetto cui il PAI è connesso e funzionale al loro raggiungimento per la popolazione scolastica di riferimento.

B1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO INTERNO: PTOF 2022-2025, RAV 2022-2025

Il Piano Annuale di Inclusione è parte integrante del PTOF triennale di riferimento: PTOF 22-25.
In analogia con altri documenti programmatori, anch'esso contribuisce a definire ed esplicitare come la Scuola opera per raggiungere gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento degli standard di apprendimento dei propri studenti. È quindi opportuno esplicitare in premessa quali sono gli obiettivi di processo di lungo termine individuati nel RAV - sono connessi a questo ambito di programmazione annuale e, come le azioni del PAI, sono anch'essi funzionali al raggiungimento dei traguardi di esito individuati per per la popolazione scolastica di riferimento.
A seguire si riportano, pertanto, priorità, traguardi ed obiettivi di processo rispetto cui il PAI è connesso e funzionale al loro raggiungimento per la popolazione scolastica di riferimento.

PRIORITA' E TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO 2022-25

AREA: ESITI	
SUBAREA: risultati nelle prove standardizzate	
PRIORITA'	**TRAGUARDI**
Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria e consolidare i risultati ottenuti nelle prove CBT e grado 5 in italiano, matematica ed inglese	Consolidare il posizionamento positivo dell'istituto rispetto al valore soglia della scala del rapporto nazionale (200) negli ambiti della rilevazione INVALSI CBT (Italiano, Matematica, Inglese reading ed Inglese Listening). Consolidare il numero di studenti che consegue il livello A2 ed A1 del QCER.
Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.	Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli di fragilità (livello 1 e 2) negli apprendimenti di base Italiano, Matematica ed Inglese nei gradi 2, 5 ed 8 al di sotto dei valori di riferimento nazionali e regionali.
SUBAREA: competenze chiave europee	
PRIORITA'	**TRAGUARDI**
Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.	Consolidare il trend positivo di acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari al termine della primaria e secondaria. Ridurre il numero di alunni che consegue un livello iniziale negli ambiti di competenza disciplinare e trasversale. Consolidare le abilita' cognitive e metacognitive, le abilita' sociali ed emotive e pratiche e fisiche.

Sviluppare una strategia digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.	Adottare un piano di trasformazione digitale di istituto basato sul framework per le competenze di cittadinanza digitale: DigComp 2.2 e EduDigComp. Adottare un curricolo digitale di istituto in continuità formativa nei settori della scuola dell'infanzia e del I ciclo.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA: PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

SUBAREA: curricolo, progettazione e valutazione

- Mettere a sistema buone pratiche di metodologia didattica per competenze sperimentate nel triennio precedente
- Verificare la funzionalità delle modalità operative collegiali individuate per garantire consapevolezza e responsabilità di ruolo dei docenti
- Operare una riflessione sui metodi e tecniche della valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale grazie all'inserimento di tecnologie digitali per monitorare e migliorare il processo di apprendimento e insegnamento (feedback in itinere)
- Progettare interventi di recupero e consolidamento, anche per piccoli gruppi e personalizzati, per gli studenti i cui esiti di apprendimento registrano una maggiore fragilità sugli apprendimenti
- Progettare interventi per promuovere il successo formativo, motivare i singoli e rafforzare inclinazioni e talenti
- Operare una riflessione sui metodi e tecniche della valutazione degli apprendimenti delle competenze in chiave formativa e motivazionale

SUBAREA: inclusione e differenziazione

- Individuare percorsi educativi e sistemi funzionali a potenziare la capacità di intervento della scuola nella riduzione della dispersione implicita
- Potenziare l'utilizzo funzionale della tecnologia in chiave di inclusione, integrazione e abilitazione di competenze per la riduzione della dispersione implicita
- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione, l'educazione digitale integrata per le persone con bisogni educativi speciali.
- Individuare percorsi educativi e sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito delle/gli studentesse/i
- Consolidare azioni di supporto e monitoraggio relative alla progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi educativi individualizzati e personalizzati

SUBAREA: continuità e orientamento

- Promuovere azioni di orientamento attivo funzionali a supportare gli studenti e le loro famiglie ad operare scelte congruenti con le loro capacità e potenzialità

AREA: PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

SUBAREA: orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Operare sul piano organizzativo-gestionale e didattico-formativo per avviare la transizioni da ambiente di apprendimento ad ecosistema di apprendimento attuativo dei principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura

SUBAREA: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Potenziare il numero di figure di sistema con compiti di driver dell'innovazione (transizione digitale, transizione alla sostenibilità, ...), funzioni di mentoring e counseling ed orientamento.
- Promuovere un programma ed iniziative di formazione per figure di sistema e docenti per incrementare le competenze professionali per la prevenzione della dispersione scolastica implicita, la promozione del successo formativo, la riduzione dei divari di apprendimento e l'orientamento
- Potenziare gli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti anche attraverso la partecipazione a gruppi e comunità di pratiche interne ed esterne, la partecipazione della scuola a reti di scuole per lo scambio di risorse educative e sperimentazioni

SUBAREA: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Rafforzare il ruolo di leadership formativa della scuola con un'apertura al partenariato con le famiglie e la comunità di riferimento
- Promuovere alleanze tra la scuola ed il territorio, enti locali, comunità locali ed organizzazioni del volontariato e del terzo settore per promuovere il successo formativo, la riduzione della dispersione scolastica, l'inclusione e l'integrazione
- Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto fra genitori ed il personale della scuola anche attraverso occasioni di formazione e partecipazione

PRIMA SEZIONE: INCLUSIONE, GRUPPI DI LAVORO E OPERATIVITÀ ANNUALE

1- LA NOZIONE DI INCLUSIONE SCOLASTICA

La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. Il nostro Istituto, peraltro, ha da tempo adottato questo termine e in questa direzione ha già assunto iniziative e prassi, rivelatesi valide, che ci sembra doveroso inserire nella nuova pianificazione.
Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema.
Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche e messe a punto:

- ✔ esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno;
- ✔ il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico.

Ne consegue che:

- ✔ l'adozione di questa ottica impone l'individualizzazione e/o personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come alunni con BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.

2- TIPOLOGIA DI ALUNNI/E CON BES E CON PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE

In accordo con la normativa vigente, la Scuola ha individuato le tipologie di bisogni educativi speciali e utilizza il quadro sinottico di cui sotto. La stessa utilizza anche delle strategie di osservazione nel caso in cui rilevi difficoltà che potrebbero essere riconducibili a bisogni educativi speciali ("Protocollo di osservazione", sezione C del quadro sinottico di cui sotto).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Tabella ad uso dell'I.C. Assisi 3)	
A	**Alunni con certificazione L. 104/1992**
Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe formulerà un Piano Educativo Individualizzato (PEI):	
A0	Alunni/e con disabilità
B	**Altri alunni con bisogni educativi speciali**
Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe formulerà un Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei seguenti casi:	
B1	Alunni/e che presentano una diagnosi certificata di Disturbo Specifico di Apprendimento.

B2	Alunni/e già sottoposti ad accertamenti diagnostici (presso strutture sanitarie o enti accreditati) in attesa di certificazione[2].
Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe deciderà se formulare un Piano Didattico Personalizzato nei seguenti casi:	
B3	Alunni/e che presentano una valutazione e/o una diagnosi psic ologica e/o medica di funzionamento cognitivo limite (*borderline*).
B4	Alunni/e che presentano una valutazione e/o una diagnosi psicologica e/o medica di disturbo del comportamento individuato come *Attention Deficit Hyperactivity Disorder* (ADHD o DDAI, deficit di attenzione e iperattività) non certificato AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE dalla Legge 104/92 né dalla L.170/2010.
B5	Alunni/e che presentano una valutazione e/o una diagnosi psicologica e/o medica[3] di altri disturbi evolutivi specifici non certificati AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE dalla Legge 104/92 né dalla L.170/2010: deficit del linguaggio, disturbi dell'articolazione e dell'eloquio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria (disprassia), disturbo oppositivo provocatorio (disturbo del comportamento – DOP), disturbo della condotta (disturbo del comportamento - DC), Disturbo dell'attività e dell'attenzione (ICD10: F90.0) ecc.
B6	Alunni/e che presentano difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico (rilevabili attraverso la griglia di osservazione - cfr. modello allegato al PAI).
B7	Alunni/e che presentano difficoltà riconducibili a svantaggio socio-economico e/o svantaggio culturale.
B8	Alunni per i quali, nel caso di difficoltà non meglio specificate[4], il Consiglio di classe o il team dei docenti hanno concordato nel valutare l'efficacia di strumenti specifici e quindi l'adozione e la compilazione di un PDP.
B9	Alunni con alto potenziale intellettivo per i quali, in presenza di situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, il Consiglio di classe o il team dei docenti hanno concordato di mettere in atto metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando la convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP[5].

[2] "Per quanto riguarda gli alunni in possesso di una diagnosi di DSA rilasciata da una struttura privata, si raccomanda - nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate – di adottare preventivamente le misure previste dalla Legge 170/2010, qualora il Consiglio di classe o il team dei docenti della scuola primaria ravvisino e riscontrino, sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, carenze fondatamente riconducibili al disturbo. Pervengono infatti numerose segnalazioni relative ad alunni (già sottoposti ad accertamenti diagnostici nei primi mesi di scuola) che, riuscendo soltanto verso la fine dell'anno scolastico ad ottenere la certificazione, permangono senza le tutele cui sostanzialmente avrebbero diritto. Si evidenzia pertanto la necessità di superare e risolvere le difficoltà legate ai tempi di rilascio delle certificazioni (in molti casi superiori ai sei mesi) adottando comunque un piano didattico individualizzato e personalizzato nonché tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono. Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo, come previsto all'art.1 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni sulle certificazioni per i DSA (R.A. n. 140 del 25 luglio 2012)" (Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, Prot.561).

[3] […Per "certificazione" si intende un documento, con valore legale, che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge - dalla Legge 104/92, dalla Legge 170/2010 e da altre disposizioni normative - le cui procedure di rilascio ed i conseguenti diritti che ne derivano sono disciplinati dalle suddette leggi e dalla normativa di riferimento. Per "diagnosi" si intende invece un giudizio clinico, attestante la presenza di una patologia o di un disturbo, che può essere rilasciato da un medico, da uno psicologo o comunque da uno specialista iscritto negli albi delle professioni sanitarie] (MIUR, nota n. 2563 del 22 novembre 2013- "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti").

[4] […In ultima analisi,…, nel caso di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe (nelle scuole secondarie) o del team docenti (nelle scuole primarie) si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici, questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative] (MIUR, nota n. 2563 del 22 novembre 2013 - "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti").

[5] […] la strategia da assumere è rimessa alla decisione dei Consigli di Classe o Team Docenti della primaria che, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, possono adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP (nota MIUR n. 562 del 03.04.2019, pf. "Alunni e studenti con alto potenziale intellettivo").

ALUNNI CON PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE (Tabella ad uso dell'I.C. Assisi 3)	
Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe, nel caso rilevi difficoltà che potrebbero essere riconducibili a bisogni educativi speciali, potrà decidere di aprire un protocollo di osservazione	
C	**Alunni con protocollo di osservazione**
C1	Protocollo di osservazione formalizzato con l'attivazione della griglia di osservazione/monitoraggio (**ALL. 2A al PAI e ALL. 2B al PAI**)

3- L'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 3 E L'INCLUSIONE

L'Istituto:

- riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo/stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, agli alunni/alle alunne con BES;
- precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso con piena consapevolezza, nello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;
- ritiene, di conseguenza, di dover far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di alunni/e con BES.

Per quanto attiene allo specifico didattico, ricorre a:

1) progettazione didattica per obiettivi comuni;
2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
3) strumenti compensativi;
4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione individualizzata o personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

4- SCELTA DEL MODELLO DI PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE PER L'INCLUSIONE

L'Istituto elabora la sua documentazione di pianificazione (PAI) e di progettazione (PEI, PDP, monitoraggi) sul modello ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, delle disabilità e della salute o *International Classification of Functioning, Disability and Health*, definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2002) e, a partire dall'Anno scolastico 2022/2023, utilizza i modelli PEI ministeriali nelle sue forme cartacea e/o digitale seguendo la normativa vigente. La scuola è tenute a predisporre i PEI in modalità digitale tramite l'**Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)** / piattaforme ministeriali connesse (SIDI o altri strumenti digitali

predisposti). In forma attuativa, per l'anno scolastico 2023/2024 la scuola ha proceduto in forma sperimentale a compilare i modelli in formato informatizzato, oltre che cartaceo. Dall'a.s.24/25 e seguenti tutti i PEI vengono predisposti in modalità digitale tramite L'ANS.

- Il modello ICF è una delle classificazioni internazionali sviluppate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per codificare le informazioni relative alla salute degli individui e prevede l'uso di un linguaggio standardizzato, che facilita la comunicazione tra tutti coloro che si occupano della cura e dell'assistenza sanitaria.
- Con l'ICF sono descritte la natura e la gravità delle limitazioni del funzionamento della persona e i fattori ambientali che influiscono su tale funzionamento.
- Il modello ICF rappresenta un approccio innovativo al tema dell'inclusione scolastica, soprattutto per la profonda attenzione che esso riserva all'ambiente socio-culturale in cui la persona vive. Non si trovano più i termini «disabilità» e «handicap», che sono stati sostituiti da «attività» e «partecipazione sociale».
- Nel caso specifico della scuola, l'attenzione è rivolta all'analisi dei fattori del contesto scolastico, con particolare riguardo ai «facilitatori» e alle «barriere» che determinano le performance degli alunni con disabilità nelle pratiche di integrazione scolastica.
- Non ci si deve più basare, quindi, sulle mancanze e sui deficit dell'alunno, ma sulle sue potenzialità.
- Cambia il metodo di lavoro degli insegnanti, nel senso che occorrerà programmare e attuare interventi in stretta sinergia con tutti i soggetti che si occupano dell'alunno con disabilità.
- Il modello (antropologico) bio-psico-sociale, a cui si rifà l'ICF, propone una concezione della salute universale ed egualitaria, individuando la disabilità come una situazione particolare: «una condizione che ognuno può sperimentare durante la propria vita». La «condizione di salute» è la risultante dell'interazione tra aspetti biomedici e psicologici della persona (funzioni e strutture corporee), aspetti sociali (attività e tipo di partecipazione svolte nella quotidianità) e fattori di contesto (fattori ambientali e personali).
- L'Istituto recepisce il «modello bio-psicosociale della disabilità» in quanto considera la disabilità come esito dell'interazione fra la condizione di funzionamento della persona e il contesto sociale.

5- DEFINIZIONI E SCELTE TERMINOLOGICHE DELL'ISTITUTO

In linea con il Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, l'Istituto utilizza le seguenti definizioni:
a) «*condizione di disabilità*»: una duratura compromissione fisica, mentale, intellettiva, del neurosviluppo o sensoriale che, in interazione con barriere di diversa natura, può ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri;
b) «*persona con disabilità*»: persona definita dall'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal presente decreto;
c) «ICF»: Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute - International Classification of Functioning Disability and Health (ICF), adottata dall'Organizzazione mondiale della sanità conformemente agli articoli 21, lettera b) , e 22 del Protocollo concernente la costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità, stipulato a New York il 22 luglio 1946, reso esecutivo con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 marzo 1947, n. 1068;
d) «ICD»: Classificazione internazionale delle malattie - International Classification of Diseases (ICD), adottata dall'Organizzazione mondiale della sanità conformemente agli articoli 21, lettera b) , e 22 del Protocollo concernente la costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità, stipulato a New York il 22 luglio 1946, reso esecutivo con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 marzo 1947, n. 1068;
e) «*duratura compromissione*»: compromissione derivante da qualsiasi perdita, limitazione o anomalia a carico di strutture o di funzioni corporee, come classificate dalla ICF, che persiste nel tempo o per la quale è possibile una regressione o attenuazione solo nel lungo periodo;
f) «*profilo di funzionamento*»: descrizione dello stato di salute di una persona attraverso la codificazione delle funzioni e strutture corporee, delle attività e della partecipazione secondo la ICF tenendo conto della ICD, quale variabile evolutiva correlata all'età, alla condizione di salute, ai fattori personali e ai determinanti di contesto, che può ricomprendere anche il profilo di funzionamento ai fini scolastici;
g) «WHODAS»: WHO Disability Assessment Schedule , questionario di valutazione basato sull'ICF che misura la salute e la condizione di disabilità;
h) «*sostegni*»: i servizi, gli interventi, le prestazioni e i benefici individuati a conclusione dell'accertamento della condizione di disabilità e nel progetto di vita per migliorare le capacità della persona e la sua inclusione, nonché per contrastare la restrizione nella sua partecipazione sociale, graduati in «sostegno» e «sostegno intensivo», in ragione della frequenza, della durata e della continuità del sostegno;
i) «*piano di intervento*»: documento di pianificazione e di coordinamento dei sostegni individuali relativi ad un'area di intervento;

l) «*valutazione di base*»: procedimento volto ad accertare, attraverso l'utilizzo delle classificazioni ICD e ICF e dei correlati strumenti tecnici operativi di valutazione, la condizione di disabilità ai fini dell'accesso al sostegno, lieve o medio, o al sostegno intensivo, elevato o molto elevato;
m) «*valutazione multidimensionale*»: procedimento volto a delineare con la persona con disabilità il suo profilo di funzionamento all'interno dei suoi contesti di vita, anche rispetto agli ostacoli e ai facilitatori in essi presenti, e a definire, anche in base ai suoi desideri e alle sue aspettative e preferenze, gli obiettivi a cui deve essere diretto il progetto di vita;
n) «*progetto di vita*»: progetto individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative e preferenze, è diretto ad individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni, formali e informali, per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità, di poter scegliere i contesti di vita e partecipare in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri;
o) «*domini della qualità di vita*»: ambiti o dimensioni rilevanti nella vita di una persona con disabilità valutabili con appropriati indicatori;
p) «*budget di progetto*»: insieme delle risorse umane, professionali, tecnologiche, strumentali ed economiche, pubbliche e private, attivabili anche in seno alla comunità territoriale e al sistema dei supporti informali, da destinare al progetto di vita.

Inoltre, a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 ed in linea con esso opera le seguenti sostituzioni terminologiche:
a) la parola: «*handicap*», ovunque ricorre, è sostituita dalle seguenti: «condizione di disabilità»;
b) le parole: «*persona handicappata*», «*portatore di handicap*», «*persona affetta da disabilità*», «*disabile*» e «*diversamente abile*», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «persona con disabilità»;
c) le parole: «*con connotazione di gravità*» e «*in situazione di gravità*», ove ricorrono e sono riferite alle persone indicate alla lettera b) sono sostituite dalle seguenti: «con necessità di sostegno elevato o molto elevato»;
d) le parole: «*disabile grave*», ove ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «persona con necessità di sostegno intensivo».

6- PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BES

Finalità:

- *Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni/alle alunne con BES;*
- *ridurre i disagi formativi ed emozionali;*
- *assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;*
- *adottare forme e tempi di verifica e di valutazione adeguati;*
- *sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate agli alunni/alle alunne con BES;*
- *favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;*
- *contribuire al pieno inserimento dell'alunno/a straniero/a nel contesto socio-culturale del Paese e della città, favorendo lo scambio tra diverse culture, elemento di ricchezza e di stimolo culturale.*

Azioni	Fasi e tempi
Informazioni in ingresso	**La Scuola** - **raccoglie** le informazioni dall'Istituzione di provenienza e dalla famiglia tramite le unità di lavoro deputate alla funzione (dipartimenti ecc.); - **provvede** alla redazione di una griglia per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali **non certificati ai sensi della L. 104/92,** seguendo i criteri di individuazione deliberati dal Collegio Docenti e utilizzando la "Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992" **(ALL. 2A).** Detta griglia farà da supporto all'eventuale elaborazione del PDP. **La Scuola provvede** alla redazione dei seguenti documenti per gli alunni con BES **certificati ai sensi della L. 104/92**:

	1. **"Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali per alunno/a con piano educativo individualizzato" (ALL. 1B),** funzionale alla compilazione della sezione n.4 del nuovo modello nazionale PEI *Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico* **Per gli studenti stranieri di tipologia S1**[6] di recente immigrazione: - il Dirigente nomina una commissione di insegnanti per la valutazione del livello di conoscenze, abilità e competenze per individuare la classe di inserimento. - Nei primi mesi dell'Anno scolastico vengono testate le competenze linguistiche per l'eventuale elaborazione **del Modello PDP per alunno/a** con svantaggio linguistico (**ALL. 2**) e della "Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992"(**ALL. 2A**). - Per gli studenti stranieri in ingresso alla scuola dell'infanzia il Dirigente nomina una commissione di insegnanti per la valutazione del livello di conoscenze, abilità e competenze per individuare la sezione di inserimento. Nei primi mesi dell'Anno scolastico vengono testate le competenze linguistiche per l'eventuale elaborazione della "Scheda sociolinguistica dell'alunno/a che presenta difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico - italiano L2" (**ALL. 2B**).
Orientamento	—**Nelle giornate di orientamento in ingresso** organizzate dalla scuola o previo appuntamento in collaborazione con il fiduciario di plesso, alunno/a e famiglia possono visitare la scuola ed essere informati sull'offerta formativa dell'Istituto. —Inoltre, la scuola pone in essere azioni di orientamento in linea con le indicazioni della normativa vigente (Decreto MIM 22 dicembre 2022, n. 325 e ss.mm.ii.)
Iscrizione	—**L'iscrizione degli alunni con BES** è effettuata entro il termine stabilito dalle norme ministeriali. —**Per gli/le alunni/e stranieri/e**, entro i termini consentiti dalle norme ministeriali, con indicazione della data di arrivo nel nostro Paese e del possesso/non possesso della conoscenza di base della lingua italiana.
Pianificazione interventi	**ALUNNI/E con disabilità certificata ai sensi della L.104/92** - PEI redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre (**ALLEGATI 1A1, 1A2, 1A3**) **ALUNNI/E CON BES NON certificati ai sensi della L.104/92** - PDP, redatto entro il mese di ottobre (cfr. **ALL. 2**)
Monitoraggio degli interventi	**Il monitoraggio degli interventi (**per gli studenti con BES NON certificati ai sensi della L.104/92 e per gli studenti con BES certificati ai sensi della L.104/92) **avviene entro il mese di ottobre e al termine dei quadrimestri** con apposita griglia (**ALLEGATI 2A e 1B**). La "Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992" (**ALL. 2A**) viene utilizzata anche per l'apertura del **protocollo di osservazione** nel caso si rilevino, negli studenti, difficoltà di vario tipo non ancora ufficializzate nei casi indicati nel quadro sinottico delle tipologie di alunni con bisogni educativi speciali, e deve essere oggetto di monitoraggio entro il mese di ottobre e al termine dei quadrimestri.
Operatività per nuova certificazione	**Il consiglio di intersezione/interclasse/classe** individua, attraverso la "Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992" (**ALL. 2A**) le difficoltà nell'apprendimento dell'alunno/a non certificato. **Il referente/coordinatore di intersezione/interclasse/classe**

[6] S1 = alunni stranieri di prima generazione nati all'estero con entrambi i genitori nati all'estero; S2 = alunni stranieri di seconda generazione nati in Italia con entrambi i genitori nati estero.

	- fa una richiesta formale alla famiglia in vista dell'attivazione di un percorso di accertamento tramite le strutture preposte relativo alle difficoltà che la scuola ha rilevato nell'apprendimento; - monitora in itinere lo stato di attivazione della famiglia, fino all'elaborazione di una eventuale certificazione. Nel caso in cui la famiglia non si attivi nei confronti della richiesta della scuola o nelle more dell'attivazione, il Consiglio di classe/interclasse prende atto della situazione valutando la possibilità della pianificazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).
Documentazione finale. Consegna diploma e/o attestato al termine della scuola del primo ciclo	**Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92** e **in uscita** da ogni settore di insegnamento-apprendimento, viene stilato il **Profilo Dinamico Funzionale** (**PDF**, **ALL. 4**), qualora non fosse disponibile il **Profilo di Funzionamento** (cfr. combinato disposto D.I. 182/2020 e D.I. 153/2023). Gli studenti e le studentesse con disabilità delle classi terze della secondaria di primo grado, sostengono gli Esami di Stato per il conseguimento del diploma in accordo con la normativa vigente. Ai candidati che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione alla frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (D.M. 741 del 03/10/2017 e successive modifiche ed integrazioni). Quanto sopra salvo integrazioni e/o modifiche normative divergenti.
Certificazione delle competenze ed Esame di Stato fine primo ciclo di istruzione	**La certificazione delle competenze** - è rilasciata al termine della scuola dell'infanzia (con documento interno), della classe quinta della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato di cui all'art. 8 del D.L. 13 aprile 2017, n. 62 (D.M. 742/2017, art. 2, c. 1 e relativi allegati); - il documento, redatto durante lo scrutinio finale è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo (D.M. 742/2017, art. 2, c. 2); - il modello nazionale di certificazione delle competenze per le alunne e gli alunni con disabilità certificate ai sensi della legge n. 104/1992 è accompagnato, ove necessario, da una **NOTA ESPLICATIVA (ALLEGATI 5A, 5B e 5C)** che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI (D.M. 742/2017). **Esame di Stato - alunni/e con DSA** - possono essere dispensati dalle prove scritte di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento delle medesime; - per il/la candidato/a la cui certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova (D.M. 741/2017, art. 14, c. 9); - per il/la candidato/a la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (D.M. 741/2017, art. 14, c. 10); - nel documento di certificazione, in caso di alunni/e dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline; - in caso di esonero dall'insegnamento della lingua straniera ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, la sezione relativa alle lingue non viene compilata; - il consiglio di classe, nei casi sopra descritti, integra in sede di scrutinio finale la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione **Esame di Stato- alunni/e di cui alla L. 104/1992** - La valutazione degli/delle alunni/e con disabilità all'Esame di Stato di fine ciclo di istruzione è effettuata in linea con il protocollo di valutazione di Istituto riferito agli esami di stato in adozione (sezioni dedicate).

	Prove Invalsi Gli/le alunni/e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con PEI personalizzato (cfr. DI 182/2020) non sostengono le prove Invalsi CBT di Italiano, Inglese e Matematica.

7- RISORSE UMANE

7.1 RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

- ✔ Insegnanti di sostegno
- ✔ Assistenti per l'autonomia e per la comunicazione (AEC - Assistente educativo culturale)
- ✔ Assistenti igienico-personale (collaboratore scolastico)
- ✔ Funzioni strumentali per l'inclusione scolastica
- ✔ Docente referente per l'Istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e inclusione
- ✔ Docenti "referenti per l'inclusione scolastica"
- ✔ Dipartimento inclusione
- ✔ Gruppo sperimentazione piattaforma SIDI PEI
- ✔ Funzione strumentale intercultura ed integrazione scolastica insieme con il Dipartimento intercultura ed integrazione scolastica
- ✔ Psicopedagogisti ed affini esterni/interni
- ✔ Figure di supporto all'inclusione scolastica con compiti specifici.

Risorsa	**Compiti**	**Prevalentemente utilizzate in…**	**A.S. in corso**	**Azione per:** **A.S. in corso** **A.S. successivo (Piano per l'inclusività - PAI - per l'A.S. successivo)**
Insegnante di sostegno	✔ Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente dagli alunni con disabilità raccordandosi con il Dipartimento orientamento e con le Funzioni strumentali inclusione. ✔ Contribuisce alla raccolta dei dati in ingresso riferiti agli alunni con disabilità utilizzando la "Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali (**ALL. 1B**) e li condivide con i membri del GLO. Partecipa al GLO al fine della definizione del PEI ed .[7] ✔ Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SÌ**	- Incrementare la partecipazione/ inserimento dell'alunno/a con BES nelle attività di laboratorio, con l'affiancamento, se necessario, di un tutor alla pari.

[7] D.Lgs. 96/2019, art. 8. D.Lgs. 96 del 7 agosto 2019, art. 8. "Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

	✔ Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI. ✔ Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe. ✔ Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici. ✔ Tiene rapporti con gli esperti ASL e gli operatori comunali in collaborazione con le Funzioni strumentali inclusione scolastica di Istituto ed i Referenti inclusione scolastica di plesso. ✔ Coordina le attività pianificate. ✔ Concorda con il docente curricolare la tipologia di verifiche orali e scritte ed eventuali griglie di valutazione. ✔ Partecipa alla stesura delle prove di tipologia INVALSI e di performance con l'apposita commissione, proponendo eventuali quesiti in linea con gli insegnamenti impartiti in rapporto alle potenzialità dell'allievo/allieva con disabilità. ✔ È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente. ✔ Provvede ad informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni. ✔ Valuta con la famiglia e lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe un eventuale problema. ✔ È presente allo svolgimento di tutte le prove scritte e al colloquio orale dell'Esame di Stato per gli/le alunni/e con disabilità della scuola secondaria di primo grado.			
Assistente per l'autonomia e per la comunicazione AEC (Assistente educativo culturale) (L. 104/1992, art. 13 c. 3 e ss.mm.ii.)	✔ Facilita la comunicazione dello studente con disabilità con le persone che interagiscono con lui ✔ Fornisce assistenza specialistica allo studente con disabilità ✔ Collabora con l'attività dell'insegnante di sostegno per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici del Piano Educativo Individualizzato	Attività individualizzate	**SÌ**	- Pianificare le attività dell'AEC non in base alla disponibilità oraria dello stesso, ma tenendo conto delle finalità inclusive del lavoro da svolgere con alunno/a con disabilità.

Assistente igienico-personale (collaboratore scolastico)	✔ Presta ausilio materiale agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	Attività di base	**SÌ**	- Identificare le necessità dei singoli alunni - Procedere all'assegnazione dell'incarico
Funzioni strumentali per l'inclusione scolastica (FS): **n.1 FS per alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92** **n.1 FS per alunni con BES certificati ai sensi della L. 104/92**	**COMPITI GENERALI** ✔Raccordano con il Dirigente (DS) le iniziative di progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività svolte per l'inclusione ✔Partecipano alla calendarizzazione, alla definizione degli ordini del giorno e alla verbalizzazione delle riunioni dei gruppi GLI ✔Fanno veicolare attraverso comunicazioni di posta elettronica e/o tramite registro elettronico informazioni su corsi di aggiornamento, seminari, testi che facilitano, potenziano e recuperano disabilità, svantaggio e disagio ✔Partecipano ad attività di formazione ✔Individuano strumenti ed ausili didattici per favorire il successo formativo degli alunni con BES ✔Supportano progetti interni ed esterni relativi ai bisogni educativi speciali ✔Collaborano alla pianificazione (calendario e docenti coinvolti) delle riunioni con gli operatori extrascolastici, gli specialisti e con le consulenze esterne ✔Collaborano con le altre funzioni strumentali ✔Collaborano con i referenti per l'inclusione scolastica per il monitoraggio iniziale, intermedio e finale delle attività di inclusione scolastica messe in atto nell'Istituto ✔Sono membri dell'Unità di Valutazione di istituto, in particolare si attivano per il completamento della SUBAREA "INCLUSIONE E INTEGRAZIONE", stabilendo punti di forza e di debolezza del PAI per la rielaborazione a settembre dello stesso. ✔Coadiuvano la segreteria didattica nella predisposizione e nell'immissione dei dati nella piattaforma SI-BES o in altre piattaforme ministeriali. ✔Esaminano la documentazione programmatoria prodotta e riferita all'inclusione scolastica. In questa funzione possono essere coadiuvate da delle figure di supporto individuate dall'Istituto in caso di necessità. ✔Partecipano alle pratiche di conservazione degli ausili e dei sussidi didattici d'Istituto per l'inclusione scolastica. In questa funzione possono essere coadiuvate da delle	**Funzione strumentale alunni con BES non certificati ai sensi della Legge 104/92** **Funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES certificati ai sensi della Legge 104/92**	**SÌ**	In accordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico per: - Individuare modalità operative e organizzative. - Istituire gruppi di lavoro secondo la normativa vigente e quella già in atto. - Definire in modo chiaro ruoli e compiti del personale e dei gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica. - Promuovere l'inclusione scolastica tramite la formazione dei docenti e quindi l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze. - Innovare le pratiche e potenziare l'efficacia della mediazione didattica tramite la collaborazione tra docenti di discipline diverse per promuovere l'inclusione scolastica. - Produrre buone pratiche laboratoriali per l'inclusione scolastica e il potenziamento delle competenze sociali e civiche. - Continuare il percorso di diffusione e disseminazione di buone pratiche inclusive iniziato nell'A.S. 2017/2018 all'interno del GLI.

	figure di supporto individuate dall'Istituto in caso di necessità. **COMPITI SPECIFICI** ✔ ***FS inclusione scolastica sezione alunni con BES non Legge 104/1992*** ✔ Collabora alla raccolta dei dati in ingresso degli/delle alunni/e con BES non L. 104/1992, traendo informazioni dalla documentazione pervenuta ✔ Monitora in itinere e al termine dell'anno scolastico la congruenza dei PDP ✔ Pianifica azioni per *l'istruzione familiare*, mantenendo i contatti con i responsabili delle strutture apposite, calendarizzando eventuali esami di idoneità e seguendo la documentazione degli studenti al momento dell'iscrizione. ✔ Partecipa alle riunioni con il servizio sanitario o con gli enti accreditati pianificate dall'Istituto con funzione di delega in assenza del Dirigente scolastico qualora sia necessario in sostituzione o insieme alla funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES di cui alla Legge 104/1992. ***Funzione strumentale (FS) inclusione scolastica sezione alunni con BES di cui alla Legge 104/192*** ✔ Collabora alla raccolta dei dati in ingresso degli/delle alunni/e con BES disabili, traendo informazioni dalla documentazione pervenuta ✔ Monitora in itinere e al termine dell'Anno scolastico la congruenza dei PEI ✔ Partecipa alle riunioni con il servizio sanitario o con gli enti accreditati pianificate dall'Istituto con funzione di delega in assenza del Dirigente scolastico.			
Docente referente per l'Istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e inclusione	✔ Costituisce un punto di riferimento nell'Istituzione scolastica sui temi dell'inclusione e della disabilità favorendo così l'effettiva applicazione dell'art.1 comma 71 lettera a) della L.107/2015. ✔ Partecipa all'analisi dei bisogni dell'Istituzione in termini di inclusione scolastica e alla progettazione di azioni relative al suo miglioramento.	**FS per alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92**	**SÌ**	

Docente "referente per l'inclusione scolastica"- BES NON certificati ai sensi della L.104/92 **Docente "referente per inclusione scolastica"- BES certificati ai sensi della L.104/92**	✔Si raccorda con le funzioni strumentali inclusione scolastica per la rilevazione dei dati in ingresso relativamente agli/alle alunni/e con BES ✔Partecipa alle riunioni con il servizio sanitario o con gli enti accreditati pianificate dall'Istituto. ✔Pianifica spazi e orari per collaborare con docenti di sostegno, i docenti in generale, i referenti/coordinatori delle sezioni/classi alla stesura dei PDP (referente per l'inclusione scolastica sezione alunni con BES non L. 104/1992) e dei PEI (referente per l'inclusione scolastica sezione alunni con BES L. 104/1992) in linea con le disposizioni normative contenute anche nel D.Lgs. 96/2019 e successive modifiche ed integrazioni. ✔Collabora con la funzione strumentale inclusione scolastica per i monitoraggi delle attività di inclusione scolastica messe in atto nell'Istituto. ✔In caso di necessità i referenti possono venire individuati per supportare le funzioni strumentali inclusione scolastica nell'esame della documentazione programmatoria prodotta dall'Istituto e riferita all'inclusione scolastica.	**<u>Referenti per l'inclusione scolastica BES certificati ai sensi della L.104/92</u>** **<u>Referenti per l'inclusione scolastica BES non certificati ai sensi della L.104/92</u>**	**SÌ**	
Dipartimento inclusione	Organo di raccordo che comprende tutti gli insegnanti di sostegno in servizio nei tre settori e che è coordinato dalle funzioni strumentali inclusione scolastica. Opera in un contesto di autoformazione continua del personale neo inserito a tempo determinato e indeterminato e di pianificazione, organizzazione ed attuazione delle azioni afferenti al settore della disabilità di cui alla L. 104/1992.		**SÌ**	
Funzione strumentale intercultura ed integrazione scolastica insieme con il Dipartimento intercultura ed integrazione scolastica	**<u>Ambito n. 1</u>** Individuare, progettare e sperimentare le strategie educative e didattiche più idonee per favorire un positivo inserimento degli allievi stranieri nella scuola e porre le condizioni necessarie per garantire a tutti gli studenti di cittadinanza non italiana (autoctoni e immigrati) di ottenere gli stessi tassi di successo scolastico dei coetanei. Punti di attenzione: insegnamento dell'italiano come lingua seconda, valutazione, plurilinguismo, orientamento, formazione degli insegnanti fino all'istruzione degli adulti.		**Sì**	**In relazione all'ambito n.1 la Funzione strumentale intercultura ed integrazione scolastica insieme con il Dipartimento intercultura ed integrazione scolastica operano nella:** 1. Pianificazione attività di accoglienza e il primo inserimento degli studenti stranieri nelle classi dell'Istituto in collaborazione con il coordinatore del

	Ambiti di lavoro: - accoglienza - insegnamento dell'italiano come L2 - valorizzazione della lingua e cultura d'origine e del plurilinguismo. **Ambito n. 2** Individuare, progettare e sperimentare le strategie educative e didattiche più idonee per un approccio educativo in una prospettiva interculturale che si rivolge a tutta la comunità scolastica con l'obiettivo di favorire abiti di accoglienza negli italiani. Punti di attenzione: formazione di un cittadino del mondo, capacità di operare in un mondo interdipendente. Ambiti di lavoro: -rilettura in chiave interculturale dei saperi insegnati e dei metodi adottati nella scuola - revisione dei curricula in una prospettiva interculturale - formazione interculturale degli insegnanti.			dipartimento Orientamento in avvio d'anno ed in itinere. 2. Attuazione del Protocollo di accoglienza alunni stranieri di Istituto nei tre settori e supporto all'azione dei docenti delle classi interessate. 3. Raccolta e catalogazione di materiale didattico per l'accoglienza, l'integrazione degli studenti stranieri e la somministrazione di prove strutturate ingresso ed in itinere all'interno del repository di istituto su DRIVE CONDIVISI. 4. Presa di contatto in fase di accoglienza con le famiglie degli alunni di cittadinanza non italiana di recente immigrazione e organizzazione delle attività di mediazione linguistica a supporto della segreteria, del corpo insegnanti, degli alunni e dello loro famiglie. 5. Organizzazione delle azioni di supporto linguistico italiano seconda lingua per gli studenti con stesura dei calendari e degli orari degli interventi. Collabora con il gruppo di orientamento nelle fasi di orientamento e formazione delle classi. **In relazione all'ambito n.2 il Dipartimento opererà per:** 6. Ricerca di buone pratiche sui temi dell'accoglienza interculturale e attività di diffusione delle stesse presso la comunità dei docenti. 7. Cura dei rapporti interistituzionali della scuola sui temi dell'inclusione e promozione delle iniziative in rete con altre istituzioni scolastiche e realtà non

				profit del territorio, regionali e nazionali. 8. Progettazione e organizzazione di corsi, interventi o eventi che favoriscano l'integrazione degli studenti stranieri e delle loro famiglie e la capacità di accoglienza della scuola e delle sue componenti: studenti, personale e famiglie 9. Promozione di percorsi di formazione per il personale docenti sulle problematiche dell'integrazione degli studenti stranieri e dell'educazione interculturale. 10. Progettazione di percorsi per la rilettura in chiave interculturale dei saperi insegnati e dei metodi adottati nella scuola.
Psicopedagogisti e affini esterni/interni			**NO**	
Figure di supporto all'inclusione scolastica con compiti specifici	- figura per la gestione informatica organizzativa degli spazi di raccolta della documentazione all'interno del sistema di archiviazione virtuale dell'Istituto. - figura/e di supporto per le procedure informatiche legate all'inclusione scolastica (figura/e individuata/e dall'Istituto in caso di necessità). - figura/e di supporto per l'esame della documentazione programmatoria prodotta e riferita all'inclusione scolastica (figura/e individuata/e dall'Istituto in caso di necessità). - figura/e di supporto per la conservazione degli ausili e dei sussidi didattici d'Istituto per l'inclusione scolastica (figura/figure individuata/e dall'Istituto in caso di necessità).		**Sì**	

7.2 ALTRE RISORSE UMANE PER L'INCLUSIONE

- ✔ **Dirigente Scolastico**
- ✔ **Coordinatore di intersezione/sezione/interclasse/classe**
- ✔ **Famiglia**
- ✔ **Rappresentanti dei genitori dei gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica**
- ✔ **Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'allievo in condizione di disabilità**

Funzione/ruolo	Compiti
Dirigente Scolastico	**Compiti Generali** ✔ Promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione scolastica all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione e aggiornamento e implementando progetti mirati. ✔ Garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti. **Compiti Gestionali** ✔ Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione. ✔ Assegna i docenti di sostegno. ✔ Gestisce le risorse umane e strumentali, promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES. ✔ Garantisce i rapporti con gli altri enti coinvolti. **Compiti Organizzativi** ✔ Sovrintende alla formazione delle classi, garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali, stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie, attiva interventi preventivi. ✔ Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente. ✔ Promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse. ✔ Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti). **Compiti Consultivi** ✔ Convoca i Consigli di classe straordinari e i GLI quando opportuno. ✔ Definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività. **<u>Compiti del Dirigente Scolastico all'interno del GLO</u>:** ✔ Cura la documentazione, anche in collaborazione con le figure di sistema ✔ Ad inizio anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO ✔ Convoca il GLO (il GLO è convocato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato) ✔ Presiede o delega la presidenza del GLO ✔ Supervisiona l'attribuzione delle risorse professionali (invia richiesta ai soggetti preposti) ✔ Valorizza tutte le professionalità presenti ✔ Accompagna il collegio docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione ✔ Cura i rapporti interistituzionali ✔ Coordina tutte le fasi del processo ✔ Formula la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno entro le date individuate annualmente dal Ministero e USR Umbria ✔ Formula la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'ente territoriale

Coordinatore di intersezione/sezione/interclasse/classe	✔ Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe/Team docenti e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione dei PEI e dei PDP, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione. ✔ Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI e PDP. ✔ Tiene i contatti con i "referenti inclusione scolastica" e con le funzioni strumentali inclusione scolastica. ✔ Coordina le attività pianificate. ✔ È garante di quanto concordato nel PEI e nei PDP e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente. ✔ Provvede a informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema. ✔ Valuta con la famiglia e con lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema. ✔ Monitora con apposita "Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992" **(ALL. 2A)** gli insegnamenti/apprendimenti e gli atteggiamenti degli alunni con BES NON certificati ai sensi della L.104/1992 e degli studenti/delle studentesse stranieri/e ✔ Monitora con apposita **"**Griglia di rilevazione dei livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali per alunno/a con piano educativo individualizzato**" (ALL. 1B)** gli insegnamenti/apprendimenti e gli atteggiamenti degli alunni con BES di cui alla L. 104/1992 ✔ Collabora alla realizzazione delle attività di sistema per l'operatività di Istituto inerente l'inclusione scolastica, così come specificato nel capitolo 9 ("Operatività annuale per l'inclusione"). ✔ Su delega del Dirigente Scolastico presiede i GLO **Esami di Stato** Nella relazione finale del Consiglio di classe il coordinatore si farà carico di controllare che ogni singolo docente abbia specificato: ✔ tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative, con riferimento alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno; ✔ le modalità, i tempi e i sistemi valutativi per le prove d'esame; ✔ le simulazioni delle prove d'esame; ✔ Nella riunione preliminare analizza le specificità degli alunni/e con BES. ✔ Per le prove scritte e orali prenderà in considerazione: - la tipologia di verifiche scritte in accordo con la normativa inerente l'inclusione scolastica; - l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dai piani individualizzati o personalizzati.
Famiglia	✔ Procede all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti. ✔ Fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo, direttamente alla scuola di accoglienza/inserimento. ✔ Collabora con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato/individualizzato condiviso. ✔ Su invito del Dirigente scolastico o del referente/coordinatore di intersezione/interclasse/classe, partecipa agli incontri con il Consiglio di classe. ✔ I genitori dell'allievo/a con disabilità (o chi esercita la responsabilità genitoriale) partecipano al gruppo di lavoro operativo (GLO gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica).[8] ✔ Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici personalizzati (PDP) ✔ Mantiene i contatti con gli insegnanti. ✔ Richiede la versione digitale dei libri, se necessaria.

[8] D.Lgs. 96/2019, art. 8. D.Lgs. 96 del 7 agosto 2019, art. 8. "Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento

	✔ Considera non solo il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline. ✔ Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. ✔ Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti. ✔ Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti
Rappresentanti dei genitori dei gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica	**Il rappresentante dei genitori del GLI:** ✔ si fa portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità; ✔ informa i genitori delle famiglie che rappresenta mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Presidenza, dal Corpo docente, dal Consiglio di Istituto o, in generale, dell'Istituto scolastico; ✔ riceve le convocazioni alle riunioni dei gruppi GLI con 5 giorni di anticipo; ✔ è convocato alle riunioni GLI. **Il rappresentante dei genitori del GLI:** ✔ non si occupa di casi singoli; ✔ non tratta argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento). **Il rappresentante dei genitori del GLI ha il dovere di:** ✔ fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica; ✔ tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola; ✔ presenziare alle riunioni del GLI in cui è stato eletto; ✔ informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola; farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori; ✔ promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta; ✔ conoscere il Regolamento di Istituto; ✔ conoscere il PTOF; ✔ conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'allievo in condizione di disabilità	✔ Partecipano al GLO (GLO gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica).[9] ✔ Collaborano con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno/a a tutte le attività scolastiche e formative. ✔ Si attivano per il potenziamento dell'autonomia della comunicazione e della relazione.

7.3 COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI

Docente	Attraverso…	Sì / No A.S. in corso	Azione
Coordinatori di intersezione/sezione/ interclasse/classe	Partecipazione al GLI (sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92)	SÌ	Elaborare progetti all'interno dei quali l'inclusione scolastica sia un'azione che non coinvolga solo alunni/e con BES, ma tutti gli studenti e i genitori dell'Istituto.
	Formazione	SÌ	
	Rapporti con le famiglie	SÌ	
	Tutoraggio alunni	SÌ	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ	
	Partecipazione al GLI (sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92)	SÌ	

[9] D.Lgs. 96/2019, art. 8. D.Lgs. 96 del 7 agosto 2019, art. 8. "Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento

Docenti con specifica formazione sul sostegno/operanti su posti di sostegno	Formazione	SÌ	
	Rapporti con famiglie	SÌ	
	Tutoraggio alunni	SÌ	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ	
Altri docenti	Formazione	SÌ	
	Rapporti con famiglie	SÌ	
	Tutoraggio alunni	SÌ	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ	
	Partecipazione a dipartimenti/gruppi di lavoro specificamente orientati all'inclusione scolastica	SÌ	

7.4 COINVOLGIMENTO ALTRE FIGURE

Altre figure	Attraverso..	Sì / No (A.S. in corso)	Azione
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni certificati ai sensi della L.104/92	NO	Promuovere interventi a scuola a cura di personale professionale presente sul territorio, per l'informazione/formazione della genitorialità sui BES, sull'inclusività, sulla psicologia dell'età evolutiva e sulle tematiche collegate.
	Partecipazione quale membro del GLI	SI	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità, psicopedagogia dell'età evolutiva, tematiche inerenti l'inclusione scolastica	SÌ	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO	

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ	Costituire un gruppo composto da soli genitori (genitori del CdI - Consiglio di Istituto - e genitori dei GLI), che programmino iniziative di inclusione, non solo per alunni/e con BES, ma per tutta la popolazione scolastica. Coinvolgere maggiormente i genitori in progetti per l'inclusione scolastica.
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. **Rapporti con CTS (centri territoriali di supporto) / CTI (centri territoriali per l'integrazione) e associazioni di istruzione familiare**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ	
	Progetti territoriali integrati	SÌ	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
	Rapporti con CTS / CTI	NO	
Rapporti con privati, sociale e volontariato, reti di scuole	Progetti territoriali integrati	NO	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	
	Progetti a livello di reti di scuole	SÌ	
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ	
	Didattica interculturale / italiano L2	NO	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD ecc.)	NO	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità o BES in generale (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali, DSA…)	NO	

8- GRUPPI DI LAVORO E PERSONALE SPECIFICO PER L'INCLUSIONE: COMPONENTI, COMPETENZE, OPERATIVITÀ

8.1 GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica) (**Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, D.Lgs. 66/2019, D.Lgs. 96/2019 e successive modifiche ed integrazioni**). Coordinatori e verbalizzatori degli incontri: Funzione strumentale inclusione scolastica alunni con BES non L. 104/1992 e Funzione strumentale inclusione scolastica alunni con BES L. 104/1992.	
Componenti	**Personale individuato 2025/2026*** **per il corrente a.s. l'approvazione del PAI è antecedente alla stesura dei documenti programmatici fondamentali della scuola e all'individuazione delle aree di operatività delle FFSS. Si riportano quindi i ruoli individuati, che sono solo in parte aggiornati in questa fase.**
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Sandra Spigarelli
Funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92 (a.s. 24/25 nelle more dell'individuazione delle aree da parte del Collegio dei docenti)	BRUNETTI NADIA (a.s. 24/25 nelle more dell'individuazione da parte del Collegio dei docenti)
Funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92 e **referente per l'istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e dell'inclusione** (a.s. 24/25 nelle more dell'individuazione delle aree da parte del Collegio dei docenti)	EPIFANI ELENA (a.s. 24/25 nelle more dell'individuazione da parte del Collegio dei docenti)
Funzione strumentale intercultura (a.s. 24/25 nelle more dell'individuazione delle aree da parte del Collegio dei docenti)	BARBERINI CHIARA (a.s. 24/25 nelle more dell'individuazione da parte del Collegio dei docenti)

<table>
<tr><td>Docenti referenti per l’inclusione scolastica BES non certificati ai sensi della L.104/92 e docenti referenti per inclusione scolastica BES certificati ai sensi della L.104/92
Per ogni plesso:
- La figura referente per l’inclusione scolastica sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92 sostituisce la figura referente per l’inclusione scolastica sezione alunni con BES con disabilità in caso di assenza per malattia di quest’ultima.
- La figura referente per l’inclusione scolastica sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92 sostituisce la figura referente per l’inclusione scolastica sezione alunni con BES non L. 104/1992 in caso di assenza per malattia di quest’ultima.</td><td colspan="2">Referenti per l’inclusione scolastica (sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92):
✔ Rossi Susanna (Infanzia Torchiagina)
✔ Rossi Susanna (Infanzia Petrignano)
✔ Zara Romina (Primaria Petrignano)
✔ Timi Serena (Primaria Palazzo)
✔ Pignotti Virginia (Secondaria di primo grado)

Referenti per l’inclusione scolastica (sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92):
✔ Capobianco Carolina (Infanzia Torchiagina)
✔ Sciabordi Valentina (Infanzia Petrignano)
✔ Pinchi Cosetta (Primaria Petrignano)
✔ Di Matteo Daniela (Primaria Palazzo)
✔ Epifani Elena (Secondaria I grado)</td></tr>
<tr><td>Figure di supporto all’inclusione scolastica con compiti specifici</td><td colspan="2">- figura per la gestione informatica organizzativa degli spazi di raccolta della documentazione all’interno del sistema di archiviazione virtuale dell’Istituto: Mancinelli Alessandra
- figura di supporto per le procedure informatiche legate all’inclusione scolastica: personale di Segreteria didattica
- figura/e di supporto per l’esame della documentazione programmatoria prodotta e riferita all’inclusione scolastica: referenti per l’inclusione scolastica di settore (infanzia, primaria e secondaria)
- figura di supporto per la conservazione degli ausili e dei sussidi didattici d'Istituto per l’inclusione scolastica: Pignotti Virginia</td></tr>
<tr><td>Coordinatori di sezione/classe</td><td>ELENCO DI TUTTI I COORDINATORI

Per l’Infanzia di Torchiagina
sez. A Capobianco Carolina
sez. B Mancinelli Alessandra

Per l’Infanzia di Petrignano
sez. A Pannacci Andrea
sez. B Rossi Susanna
sez. C Sciabordi Valentina</td><td>Per la primaria di Petrignano

1^A Meschini Laura
1^B Meschini Laura
2^A Panfili Elisabetta
2^B Panfili Elisabetta
3^A Fiorucci Gabriella
3^B Fiorucci Gabriella
4^A Pinchi Cosetta
4^B Pinchi Cosetta
5^A Botticchia Michela</td></tr>
</table>

	Per la primaria di Palazzo 1^A Di Matteo Daniela 2^A Annovazzi Antonella 2^B Annovazzi Antonella 3^A Apostolico Tiziana 4^A Cioccoloni Giovanna 5^A Romeo Fortunato Gaspare	5^B Botticchia Michela **Per la secondaria di I grado** 1^A Tozzi Pietro 1^B Bolis Angela 1^C Boriosi Giulia 1^D Marocco Daniela 2^A Ruscica Salvatore 2^B Ambrosecchio Vanessa 2^C Paglialunga Isabella 2^D Resta Giusi 3^A Epifani Elena 3^B Dragoni Flavia 3^C Severini Matteo 3^D Barberini Chiara
Docenti di sostegno	**Per l'infanzia di Torchiagina** Gasparrini Elisabetta **Per l'infanzia di Petrignano** Di Matteo Rosa Lispi Catia Nannicini Giuliana **Per la primaria di Palazzo** Timi Serena Anderlini Andrea Benedetti Martina Silvestri Roberta Sorignani Elisa Cannizzaro Giulia	**Per la primaria di Petrignano** Anderlini Silvia Becchetti Dina (Quagliotti Nadia) Caseti Jessica Ceccucci Alessia Marchetti Alessandra Zara Romina Brutti Antonio Falchi Cinzia Valiante Martina **Per la secondaria di I grado** Menconero David Pignotti Virginia Scalzo Francesca Fazio Valeria Buccilli Simone Fron' Anna Verzieri Emanuele Mattioni Sofia Bertuccioli Giulia Fastellini Eleonora Pagliacci Matilde

Membri del Dipartimento intercultura ed integrazione scolastica (all'interno dell'Istituto)	**Coordinatore** Barberini Chiara **Membri** Coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni stranieri NAI
Assistenti per l'autonomia e per la comunicazione personale	Coop. Sociale ASAD
Genitori (rappresentanti di tutte le tipologie di BES istituzionali)	Rappresentanti dei genitori: Erika Laloni Alessia Bernabei Andrea Gambacorta Emanuela Bonaccorso Supplenti dei rappresentanti: Marianna Farnesi
Specialisti dell'azienda sanitaria del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica	Specialisti ASL UMBRIA 1 SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA-RIABILITAZIONE ETÀ EVOLUTIVA -Distretto del Assisi-Bastia: Responsabile Dr.ssa Lucia Cirulli SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA-RIABILITAZIONE ETÀ EVOLUTIVA -Distretto del Perugino: Responsabile Dr.ssa Miranda Crisopulli SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA ETÀ EVOLUTIVA -Distretto del Perugino: Responsabile Dott.ssa Francesca Floridi SERVIZIO INTEGRATO ETA' EVOLUTIVA -Distretto Alto Chiascio: Responsabile Dott.ssa Tomassoli Paola
Altre figure che operano con e per gli alunni con BES (eventuale personale ATA, altre figure strumentali, esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola ecc.)	Mencaroni Silvia (Ass. amministrativo)

COMPETENZE DEL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica) (MIUR, Dipartimento per l'Istruzione, Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, Prot. 561 integrate da D.lgs n.66/2017 e testo coordinato D.Lgs n. 96/2019 e successive modifiche ed integrazioni)
✔ Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola.

- ✔ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
- ✔ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- ✔ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- ✔ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO sulla base delle effettive esigenze.
- ✔ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Operatività del GLI Il gruppo si riunisce almeno due volte, nell'Anno scolastico.	
I incontro	**II incontro**
✔ Individuazione delle componenti costitutive del gruppo. ✔ Programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere. ✔ Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola. ✔ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. ✔ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. ✔ Varie ed eventuali.	✔ Rilevazione della funzionalità operativa e degli esiti di apprendimento GLO. ✔ Presentazione monitoraggio. ✔ Programmazione degli interventi effettuati/da effettuare docenti e genitori. ✔ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. ✔ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. ✔ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. ✔ Presentazione, rilevazione e valutazione finale. ✔ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. ✔ Riprogrammazione. ✔ Varie ed eventuali.

8.2 GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica)

GLO (Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica)[10]

[10]

Coordinatore e verbalizzatore degli incontri: Docente di sostegno, coadiuvato dal docente coordinatore di sezione/interclasse/classe e dal docente referente per l'inclusione scolastica di plesso (sezione alunni con BES di cui alla L. 104/1992).
I vari gruppi GLO si riuniscono tre volte all'anno.

Componenti (per ogni singolo alunno con disabilità)	**Personale individuato 2024/2025**
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Sandra Spigarelli
Consiglio di classe o team docente classe/sezione (in questo gruppo sono compresi anche gli insegnanti di sostegno)	**ELENCO CLASSI/SEZIONI** **Infanzia di Torchiagina** sezione A sezione B **Infanzia di Petrignano** sezione A sezione B sezione C **Primaria di Palazzo** 1^A 2^A 2^B 3^A 4^A 5^A **Primaria di Petrignano** 1^A 1^B 2^A 2^B 3^A 3^B 4^A 4^B 5^A 5^B **Secondaria di primo grado** 1^A 1^B 1^C 1^D 2^A 2^B 2^C 2^D 3^A 3^B 3^C 3^D
Altri soggetti che partecipano al GLO	
Genitori dell'allievo/a con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale	Genitori dell'allievo/a con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale

Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità	Assistente per l'autonomia e per la comunicazione, AEC (Assistente Educativo Culturale)	Assistente igienico personale che opera con e per l'alunno con disabilità
	Altre figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'allievo/a con disabilità.	Altre figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'allievo/a con disabilità.
SUPPORTO AL GLO		
Unità di valutazione multidisciplinare nell'ambito del SSN di supporto al GLO	Operatori del SSN che hanno in carico il singolo alunno	

Competenze e operatività del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica)[11]
Definizione dei PEI e verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento (qualora non presente: diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale). Individuazione delle principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno e delle condizioni di contesto facilitanti.

8.3 IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/SEZIONE/INTERSEZIONE

COORDINATORI E VERBALIZZATORI: DOCENTI INDIVIDUATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO NELL'ASSEGNAZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI

Componenti	Compiti
✔ **Dirigente Scolastico**	**Si riunisce almeno due volte a quadrimestre** (cfr. piano annuale delle attività)

[11] D.Lgs. 96/2019 art. 9, c. 1.10, D.I. 182/2020 e ss.mm.ii.

✔ **Docente referente/coordinatore della sezione/classe/Docenti curricolari** ✔ **Docente/i di sostegno alunno/a/i/e con disabilità**	***Fase di lavoro: conoscenza e accoglienza alunno/a con BES*** ✔ Recepisce e prende atto delle certificazioni (ad es.: per gli alunni con disabilità, con DSA ecc.) e della documentazione di pianificazione delle attività personalizzate/individualizzate per alunno/a con BES entro settembre (se già pervenuta). ✔ Individua casi di bisogni educativi speciali e per questi predispone eventuali PDP, anche temporanei. ✔ Il consiglio di classe/team dei docenti contitolari, all'interno del GLO elabora il PEI: entro giugno in via provvisoria e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre di ogni anno scolastico. ✔ Verifica il processo di inclusione. ✔ Redige i PDP entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico. ***Fase di lavoro: verifica in itinere e finale*** ✔ l'inclusione scolastica e l'inserimento dell'alunno/a con BES, elaborando materiale didattico informativo, formativo e di verifica adeguato al livello di competenze rilevato. ✔ Effettua un monitoraggio delle attività programmate nel PDP inserendo eventuali modifiche e integrazioni. ✔ Monitora le attività programmate nel PEI. **NOTA BENE**: nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire il Consiglio di intersezione/interclasse/classe straordinario

8.4 COLLEGIO DOCENTI – Coordinatore: Dirigente scolastico; verbalizzatore: Docente vicario

Componenti	Compiti
✔ **Dirigente Scolastico** ✔ **Tutti i docenti dell'Istituto**	✔ Definisce il curricolo in direzione inclusiva, per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno e tenendo conto dei due criteri della individualizzazione e della personalizzazione, come prescritto per la scuola del primo ciclo dalle Indicazioni Nazionali (2012). ✔ Delibera il Piano Annuale relativo al processo di inclusione per l'A.S. in corso.

8.5 SEGRETERIA DIDATTICA

Componenti	Compiti
✔ **Personale in servizio addetto alla didattica**	✔ Opera all'interno delle piattaforme ministeriali per l'aggiornamento delle posizioni degli alunni con BES.

	✔ Gestisce le posizioni degli alunni con BES nel RE e cura il loro fascicolo personale e aggiorna la documentazione del fascicolo inserendo PDP, PEI e documentazione medico-specialistica. ✔ Opera a supporto di: Dirigente scolastico, funzioni strumentali inclusione scolastica, docenti referenti per l'inclusione scolastica di riferimento. ✔ Opera a supporto delle famiglie degli alunni con BES al momento dell'iscrizione, perfezionamento della stessa, ricevimento e rinnovo documentazione specialistica e si interfaccia con tutte le figure dell'organigramma inclusione in tempo reale. ✔ Contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni.

9- OPERATIVITÀ ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Quadro delle principali azioni, in termini di inclusione scolastica, del Dirigente scolastico, delle Funzioni strumentali inclusione scolastica, dei referenti per l'inclusione scolastica, dei Coordinatori di sezione/interclasse/classe, dei docenti di sostegno e dei docenti in generale			
TEMPI	**AZIONE**	**COMPETENZA**	**DOCUMENTO**
Settembre/Ottobre	**Revisione PAI** e adozione da parte del Collegio Docenti.	- Funzioni strumentali inclusione scolastica - Collegio docenti (delibera)	Piano annuale per l'inclusività (PAI) 2023/2024
Entro il 30 Settembre	Inserimento dei format per la pianificazione degli interventi per gli alunni con BES (modelli Ministeriali PEI, format PDP e altri documenti per la pianificazione degli interventi per gli alunni con BES) nello spazio DRIVE di Istituto/nelle bacheche del registro. Inserimento del format per l'apertura del protocollo di osservazione per la rilevazione/individuazione alunni con BES nello spazio DRIVE di Istituto/nelle bacheche del registro.	- Funzioni strumentali inclusione scolastica - Segreteria didattica	Modelli PEI ministeriali **(ALL. 1A1, 1A2, 1A3)** Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, itinere e finale per alunno/a con piano educativo individualizzato **(ALL. 1B)** Supporto al funzionamento (**ALL. 1C**) Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza (**ALL. 1C1**)

			Piani annuali personalizzati (**ALL. 1D**) Documento richiesta informazioni alla famiglia (**ALL. 1F**) Profilo Dinamico Funzionale **(PDF; ALL. 4)** Modello PDP **(ALL. 2)** Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992**(ALL. 2A)** Griglia apertura protocollo di osservazione: Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992**(ALL. 2A)** Scheda sociolinguistica dell'alunno/a che presenta difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico - italiano L2 (per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia - **ALL. 2B**)
All'inizio dell'anno scolastico	**Costituzione** dei GLO	Dirigente Scolastico	

Entro il 30 ottobre	**Predisposizione** dei PEI completi di allegati nello spazio drive dell'Istituto (**ALL. 1A1/1A2/1A3, ALL. 1B, ALL. 1D**). **Compilazione** dell'allegato **1F** a cura della famiglia dell'alunno/a. **Approvazione** del PEI e dei suoi allegati (**ALL. 1A1/1A2/1A3, ALL. 1B, ALL. 1D**). Compilazione digitale del verbale del GLO iniziale (**ALL. 6B iniziale**) **Inserimento** del PEI digitalizzato nella partizione separata dell'Anagrafe degli studenti (ANS) ministeriale (docenti di sostegno/docenti coordinatori di sezione/classe/interclasse). Si vedano le indicazioni inserite sotto (**A**) Per le modalità di compilazione dei documenti digitali si vedano le indicazioni **A** e **B** riportate sotto. Per le modalità di consegna cartacea si veda sotto (**C**).	Consiglio di classe/Team docenti all'interno del GLO (predisposizione e approvazione) Famiglia **(ALL. 1F)** Compilazione verbale GLO (**ALL. 6B iniziale**) a cura del docente coordinatore supportato dal docente di sostegno. Inserimento dei PEI nella piattaforma ministeriale: docenti di sostegno/docenti coordinatori di sezione/classe/interclasse)	Modello nazionale PEI (**ALL. 1A1/1A2/1A3**) ed allegati (**1B, 1D, 1F**) Prototipo verbale GLO iniziale (**ALL. 6B iniziale**)
Entro il 30 ottobre	**Redazione** dei PDP completi di allegati (**ALL. 2 e 2A**) Per le modalità di compilazione digitale si veda sotto (**A**) Per le modalità di consegna cartacea si veda sotto (**D e C**)	Consiglio di classe/Team docenti (su proposta del coordinatore di sezione/classe/interclasse)	PDP (**ALL. 2**) Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992 (**ALL. 2A**)

Entro il 30 ottobre (o nel momento in cui se ne ravveda la necessità)	**Apertura** degli eventuali protocolli di osservazione (**ALL. 2A, ALL. 2B**) Per le modalità di compilazione digitale si veda sotto (**A**) Per le modalità di consegna cartacea si veda sotto (**C**)	Consigli di classe / Team dei docenti	Griglia apertura protocollo di osservazione: Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992**(ALL. 2A)** Scheda sociolinguistica dell'alunno/a che presenta difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico - italiano L2 (per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia - **ALL. 2B**)
Secondo le scadenze indicate in questa tabella	**A- Modalità di compilazione dei PEI, dei PDP (e dei loro rispettivi allegati: 1A1, 1A2, 1A3, 1B, 1C, 1C1, 1D, 1F, 2, 2A), dei protocolli di osservazione (ALLEGATI 2A e 2B) e dei PDF (ALL. 4).** Per la compilazione dei documenti PEI/PDP/Griglie di osservazione tutto il consiglio di classe/team di classe o di sezione avrà accesso allo spazio drive denominato TIPOLOGIA DI DOCUMENTO_WP_COGNOME E NOME ABBREVIATO DELL'ALUNNO (es. PEI_WP_ROSSI F. oppure es PDP_WP_BIANCHI S.). I documenti dovranno essere compilati all'interno di tale spazio drive. La FS, dopo aver controllato che tutto sia corretto, archivierà il suddetto documento nello spazio drive nominato TIPOLOGIA DI DOCUMENTO_DEF_COGNOME E NOME ABBREVIATO DELL'ALUNNO (es. PEI_DEF_ROSSI F. oppure es PDP_DEF_BIANCHI S.). Quest'ultimo spazio drive sarà condiviso con la segreteria che potrà accedervi per caricare il documento nel fascicolo dell'alunno.		Modelli PEI ministeriali **(ALL. 1A1, 1A2, 1A3)** Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, itinere e finale per alunno/a con piano educativo individualizzato **(ALL. 1B)** Supporto al funzionamento (**ALL. 1C**) Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza (**ALL. 1C1**) Piani annuali personalizzati (**ALL. 1D**) Documento richiesta informazioni alla famiglia (**ALL. 1F**)

	I documenti di cui sopra dovranno essere compilati all'interno delle cartelle WP nello spazio drive dell'Istituto. Nel nome del file di detti documenti verrà inserita la dicitura "DOC. PASSATO A DEF." dalla Funzione strumentale inclusione. Dovranno essere stampati/inseriti nella partizione separata dell'Anagrafe degli studenti (ANS) ministeriale solo i file dei documenti contenenti, nel loro nome, la dicitura "DOC. PASSATO A DEF". Non devono essere quindi stampati/inseriti nella partizione separata documenti che non contengano tale dicitura. Dopo che tale dicitura è stata apposta i documenti non devono essere assolutamente modificati. La compilazione dei suddetti documenti nelle cartelle WP dello spazio drive dell'Istituto costituisce anche invio degli stessi all'Istituto.		PDF per alunni/e con disabilità in uscita da ogni settore di insegnamento-apprendimento (**ALL. 4**) Modello PDP **(ALL. 2)** Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992**(ALL. 2A)** Griglia apertura protocollo di osservazione: Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992**(ALL. 2A)** Scheda sociolinguistica dell'alunno/a che presenta difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico - italiano L2 (per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia - **ALL. 2B**)
Secondo le scadenze indicate in questa tabella	**B- Modalità di compilazione dei verbali dei GLO** (**ALLEGATO 6B - INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE**) I verbali dei GLO devono essere compilati, entro 5 giorni dall'incontro, dal coordinatore di classe/sezione con il supporto del docente di sostegno all'interno dello spazio drive	Coordinatore di classe/sezione/interclasse/intersezione con il supporto del docente di sostegno	Prototipo verbale GLO (iniziale, intermedio, finale; **ALL. 6B**)

	denominato TIPOLOGIA DI DOCUMENTO_WP_COGNOME E NOME ABBREVIATO DELL'ALUNNO (es. PEI_WP_ROSSI F. oppure es PDP_WP_BIANCHI S.). La FS inclusione, visionato il documento, lo archivierà nello spazio drive nominato TIPOLOGIA DI DOCUMENTO_DEF_COGNOME E NOME ABBREVIATO DELL'ALUNNO (es. PEI_DEF_ROSSI F. oppure es PDP_DEF_BIANCHI S.) sottocartella VERBALI GLO. Come indicato sopra, i verbali dei GLO dovranno essere redatti all'interno delle cartelle WP nello spazio drive dell'Istituto. Nel nome del file di detti verbali verrà inserita la dicitura "DOC. PASSATO A DEF." dalla Funzione strumentale inclusione. Dovranno essere stampati solo i file dei verbali contenenti, nel loro nome, la dicitura "DOC. PASSATO A DEF". Non devono essere quindi stampati documenti che non contengano tale dicitura. Dopo che tale dicitura è stata apposta i documenti non devono essere assolutamente modificati. La compilazione dei suddetti documenti nelle cartelle WP dello spazio drive dell'Istituto costituisce anche invio degli stessi all'Istituto.		
Consegna PDP cartacei (Per i PDP in formato digitale si veda sopra - A) **In occasione dei consigli di ottobre/novembre, quando cioè i documenti sono stati approvati dal consiglio di classe/team docenti**	**D- Modalità di consegna dei PDP cartacei**: Gli originali in formato cartaceo dei modelli di cui sopra completi di firme (**tranne le griglie di monitoraggio**, che dovranno essere consegnate in formato cartaceo solo dopo il monitoraggio finale, vd. sotto) dovranno essere consegnati al referente per l'inclusione scolastica di plesso (sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L. 104/1992). Il	Coordinatori di classe/sezione/interclasse/intersezione)	PDP (**ALLEGATO 2**

N.B.: Per la consegna dell'allegato cartaceo del PDP (**ALL. 2A**) si veda sotto (**C**)	Coordinatore avrà cura e responsabilità di controllare la completezza dei documenti, la presenza di tutte le firme necessarie e avrà la responsabilità di consegnarli al referente per l'inclusione scolastica di plesso (sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L. 104/1992). Il referente per l'inclusione scolastica di plesso (sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92) effettuerà un ulteriore controllo della completezza dei documenti e della presenza di tutte le firme necessarie e li consegnerà in Segreteria (rif.: Sig.ra Silvia Mencaroni) seguendo le date di consegna che verranno comunicate dall'Istituto. Non potranno essere consegnati in Segreteria e non potranno essere accettati dalla Segreteria documenti incompleti e/o nei quali non siano state apposte tutte le firme. Le uniche firme che potranno mancare saranno quelle della ASL, qualora siano necessarie in riferimento al documento, la cui raccolta è in capo alla Funzione strumentale inclusione. La raccolta delle firme per ogni documento sarà a cura dei docenti coordinatori, fatta salva l'indicazione di cui sopra riferita alle firme della ASL. Si precisa inoltre che i documenti dovranno essere stampati dai coordinatori utilizzando esclusivamente quelli inseriti nella cartella WP di Drive condivisi dell'istituto sui quali sia stata apposta, nella denominazione dei file, la dicitura "DOC. PASSATO A DEF." dalla funzione strumentale inclusione. Tale dicitura attesta il passaggio dei file alla cartella DEF (definitiva) per l'archiviazione. Non devono essere stampati documenti che non contengano		

	tale dicitura nel nome del file. I file che contengono, nel loro nome, la dicitura "DOC. PASSATO A DEF." non devono essere assolutamente modificati.		
Compilazione dei monitoraggi intermedi e finali (PDP e PEI): al termine dei quadrimestri, in occasione degli scrutini (ALL. 2A e 2B) e in occasione dei GLO (ALL. 1B) **Consegna cartacea dei monitoraggi, dell'ALL. 1F e degli allegati 1C e 1C1** **Compilazione e consegna del PDF (ALL. 4): in occasione degli scrutini finali** **Consegna dei verbali cartacei dei GLO (in occasione dei GLO finali)**	**Compilazione ALL. 2A e 2B** (entro il termine dei quadrimestri, in occasione degli scrutini intermedi e finali) **Compilazione ALL. 1B** (in occasione dei GLO intermedi e finali) **Compilazione e consegna** del PDF per alunni/e con disabilità in uscita da ogni settore di insegnamento-apprendimento (**ALL. 4**) in occasione degli scrutini finali. **Compilazione ALL. 1C e 1C1** (in occasione dei GLO finali). **Consegna** dei verbali cartacei dei GLO (allegato **6B iniziale, intermedio e finale**), in occasione dei GLO finali. Modalità di compilazione in formato digitale secondo le indicazioni fornite sopra (**A**) **C** - **Modalità di consegna cartacea** In occasione degli **scrutini finali** (**ALL. 2A, ALL. 2B**) e in occasione dei **GLO finali** (allegati riferiti ai PEI **ALL. 1B e 1F** e verbali del GLO - **ALL. 6B iniziale, intermedio e finale**) dovrà essere fatta la stampa cartacea dei documenti di cui sopra. La stampa dei documenti cartacei, completa di firme (qualora necessarie per indicazione nel documento di riferimento), dovrà essere consegnata al referente per l'inclusione scolastica di plesso sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L. 104/1992 (**ALL. 2A E 2B;** consegna in capo ai docenti coordinatori) e al referente per	Insegnanti di sostegno Docenti coordinatori Con la partecipazione di tutti i docenti GLO (in riferimento ai documenti legati al PEI)	"Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali" (**ALL. 1B**) Supporto al funzionamento (**ALL. 1C**) Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza (**ALL. 1C1**) "Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992" (**ALL. 2A**) Griglia apertura protocollo di osservazione: Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992**(ALL. 2A)** Scheda sociolinguistica dell'alunno/a che presenta difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico - italiano L2 (per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia - **ALL. 2B**)

	l'inclusione scolastica di plesso sezione alunni con bes certificati ai sensi della L. 104/1992 (**ALL. 1B**, **ALL. 1F**, **ALL. 4**, **ALL. 6B**; consegna in capo ai docenti di sostegno). Il docente di sostegno (per l'allegato **1B, l'allegato 1F, l'ALL. 4 e gli allegati 6B**) e il docente coordinatore (per gli allegati **2A e 2B**) avranno cura e responsabilità di controllare la completezza dei documenti, la presenza di tutte le firme necessarie, ed hanno la responsabilità di consegnare detti documenti al referente per l'inclusione scolastica di plesso sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L. 104/1992 (**ALL. 2A e 2B**; consegna in capo ai docenti coordinatori) e al referente per l'inclusione scolastica di plesso sezione alunni con BES certificati ai sensi della L. 104/1992 (**ALL. 1B**, **ALL. 1F, ALL. 4 e allegati 6B;** consegna in capo ai docenti di sostegno). I referenti per l'inclusione scolastica di plesso (sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92, per gli **allegati 2A e 2B**, e sezione alunni certificati ai sensi della L. 104/1992, per l'**gli allegati 1B, 1F, ALL. 4 e allegati 6B**) effettueranno un ulteriore controllo della completezza dei documenti e della presenza di tutte le firme necessarie e li porteranno in Segreteria (rif.: Sig.ra Silvia Mencaroni) seguendo le date di consegna che verranno comunicate dall'Istituto. Non potranno essere consegnati in Segreteria e non potranno essere accettati dalla Segreteria documenti incompleti e/o nei quali non siano state apposte tutte le firme. Le uniche firme che potranno mancare saranno quelle della ASL, qualora siano necessarie in riferimento al documento, la cui raccolta è in capo alla Funzione strumentale inclusione.		Documento richiesta informazioni alla famiglia (**ALL. 1F**) PDF per alunni/e con disabilità in uscita da ogni settore di insegnamento-apprendimento (**ALL. 4**) Prototipo verbale GLO (iniziale, intermedio, eventuale secondo intermedio e finale; **ALL. 6B**)

	La raccolta delle firme per ogni documento sarà a cura dei docenti coordinatori (**ALL. 2A e 2B**) e dei docenti di sostegno (**ALL. 1B, ALL. 1F, ALL. 4, allegati 6B**), fatta salva l'indicazione di cui sopra riferita alle firme della ASL. Sarà infatti cura della funzione strumentale inclusione scolastica indirizzare i documenti alla firma dei referenti sanitari ASL del caso. NB: Nel caso in cui siano intervenute modifiche nell'allegato 1F vanno consegnate tutte le versioni cartacee dei documenti, sulle quali debbono essere apposte le firme richieste. Si precisa inoltre che i documenti dovranno essere stampati dai coordinatori/docenti di sostegno utilizzando esclusivamente quelli inseriti nella cartella WP di Drive condivisi dell'istituto sui quali sia stata apposta, nella denominazione del file, la dicitura "DOC. PASSATO A DEF." dalla funzione strumentale inclusione. Tale dicitura attesta il passaggio dei file alla cartella DEF (definitiva) per l'archiviazione. Non devono essere stampati documenti che non contengano tale dicitura nel nome del file. I file che contengono, nel loro nome, la dicitura "DOC. PASSATO A DEF." non devono essere assolutamente modificati.		
Da novembre ad aprile	GLO Monitoraggio Intermedio **Compilazione** digitale PEI e monitoraggio (fase intermedia, **allegati 1A1, 1A2, 1A3, 1B**).	Gruppo di lavoro operativo (GLO) Compilazione verbale GLO intermedio: docente	Verbali degli incontri (**ALL. 6B intermedio**) Modelli PEI ministeriali **(ALL. 1A1, 1A2, 1A3)**

	Approvazione PEI e allegati (fase intermedia) **Compilazione** digitale verbale degli incontri del GLO (**ALL. 6B intermedio**). **Per la compilazione digitale dei documenti** si vedano le indicazioni **A** e **B**. **Inserimento** del PEI digitalizzato nella partizione separata dell'Anagrafe degli studenti (ANS) ministeriale (fase intermedia). Si vedano le indicazioni inserite sopra (**A**).	coordinatore supportato dal docente di sostegno Inserimento del PEI digitalizzato nella partizione separata dell'Anagrafe degli studenti (ANS) ministeriale (fase intermedia) a cura del docente di sostegno/coordinatore di sezione/classe/interclasse	Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, itinere e finale **(ALL. 1B)**
Mese di febbraio	Monitoraggio PDP e protocolli di osservazione (fase intermedia). Modalità di compilazione digitale secondo le indicazioni di cui sopra (**A**)	Consiglio di classe/team docenti	"Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992" (**ALL. 2A**) Griglia apertura protocollo di osservazione: Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992**(ALL. 2A)** Scheda sociolinguistica dell'alunno/a che presenta difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico - italiano L2 (per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia - **ALL. 2B**)

Maggio/Giugno	Documenti da compilare in formato digitale: **ALLEGATI 1A1, 1A2, 1A3,1B, 1C, 1C1, 1D,** - se sono intervenute modifiche - e **1F** - se sono intervenute modifiche - verbale GLO finale - **ALL. 6B Finale**) Verifica finale del PEI e formulazione di proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo da parte del GLO. Compilazione digitale del verbale GLO finale (**ALL. 6B finale**; indicazioni sopra **B**) Compilazione digitale del PEI (fase finale) secondo le modalità di cui sopra (**A**) Compilazione digitale degli allegati "Supporti al funzionamento" (**ALL. 1C**) e "Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza (**ALL. 1C1**) secondo le modalità indicate sopra (**A**) Inserimento del PEI digitalizzato nella partizione separata dell'Anagrafe degli studenti (ANS) ministeriale (fase finale). Si vedano le indicazioni inserite sopra (**A**) Sottoscrizione del PEI in forma digitalizzata nelle modalità previste all'interno della partizione separata dell'Anagrafe degli studenti (ANS) ministeriale. I docenti di sostegno hanno la responsabilità di controllare la completezza dei documenti e la presenza di tutte le firme necessarie. Modalità di compilazione digitale e invio secondo le indicazioni di cui sopra (**A, B**)	Gruppo di lavoro operativo (GLO) Famiglia (**ALL. 1F**)	Verbali degli incontri (**ALL. 6B Finale**) Modelli PEI ministeriali **(ALL. 1A1, 1A2, 1A3)** Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, itinere e finale **(ALL. 1B)** Piani annuali personalizzati (**ALL. 1D**) Documento richiesta informazioni alla famiglia (**ALL. 1F**) Supporti al funzionamento (**ALL. 1C**) Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza (**ALL. 1C1**)

	Modalità di consegna dei documenti cartacei secondo le indicazioni di cui sopra (**C**; **ALL. 1B, ALL. 1F, ALLEGATO 6 - verbale GLO iniziale, intermedio e finale**).		
Maggio/Giugno (in occasione degli scrutini finali)	Monitoraggio PDP e protocolli di osservazione (fase finale; **ALL. 2A, ALL. 2B**). Consegna monitoraggi cartacei secondo le indicazioni di cui sopra (**C**)	Consiglio di classe/team docenti	"Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992" (**ALL. 2A**) Griglia apertura protocollo di osservazione: Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992**(ALL. 2A)** Scheda sociolinguistica dell'alunno/a che presenta difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico - italiano L2 (per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia - **ALL. 2B**)
Maggio/Giugno **(In occasione degli scrutini finali)** - **PDF (Profilo dinamico funzionale - per alunni in uscita da ogni settore di insegnamento-apprendimento)**	Documento: **ALLEGATO 4** Modalità di compilazione digitale e invio secondo le indicazioni di cui sopra (**A**) Modalità di consegna del documento cartaceo secondo le indicazioni di cui sopra (**C**)	Unità multidisciplinare dell'unità sanitaria locale (U.S.L.), docenti curriculari e insegnanti specializzati della scuola, con la collaborazione dei familiari dell'alunno (D.P.R. 24/02/1994; L. 104/1992).	PDF per alunni/e con disabilità in uscita da ogni settore di insegnamento-apprendimento (**ALL. 4**)

Entro giugno, nei casi previsti dalla normativa vigente[12]	Redazione dei PEI in via provvisoria e correlati allegati. Compilazione digitale del verbale del GLO (**ALL. 6B** iniziale) Modalità di compilazione digitale del PEI secondo le indicazioni di cui sopra (**A** e **B**). I docenti di sostegno hanno la responsabilità di controllare la completezza dei documenti e la presenza di tutte le firme necessarie. **Inserimento** del PEI digitalizzato nella partizione separata dell'Anagrafe degli studenti (ANS) ministeriale (docenti di sostegno/docenti coordinatori di sezione/classe/interclasse). Si vedano le indicazioni inserite sopra (**A**). Modalità di consegna cartacea del verbale secondo le indicazioni di cui sopra (**C**).	Docenti di sostegno, docenti coordinatori e docenti in generale all'interno del GLO Compilazione verbale GLO: docente coordinatore supportato dal docente di sostegno Inserimento del PEI digitalizzato nella partizione separata dell'Anagrafe degli studenti (ANS) ministeriale a cura dei docenti di sostegno/coordinatori di sezione/classe/interclasse	Verbali degli incontri (**ALL. 6B** iniziale; prototipo verbale GLO) PEI modelli ministeriali (**ALL. 1A1, 1A2, 1A3**) ed allegati (**ALL. 1B, 1C, 1C1, 1D, 1F**)
Settembre/ottobre	Incontro GLI	GLI	Verbale dell'incontro
Settembre/ottobre	Elezione rappresentanti dei genitori in seno al GLI: una volta ogni tre anni o qualora se ne ravveda la necessità nel caso in cui non si raggiunga più il numero dei membri costituenti (rif.: "Regolamento dei diritti e dei doveri dei rappresentanti dei genitori in seno al GLI")	Funzioni strumentali inclusione scolastica, referente per l'Istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e inclusione, genitori degli alunni/delle alunne con BES	Verbale dell'incontro
Febbraio	Eventuale incontro del GLI	GLI	Verbale dell'incontro

[12] Cfr. D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019 e combinato disposto D.I. 182/2020 e D.I. 153/2023.

(eventualmente da definire)			
Maggio/giugno	Incontro GLI	GLI	Verbale dell'incontro
Entro Giugno	Revisione PAI e sua adozione da parte del Collegio Docenti	Funzioni strumentali inclusione scolastica e referente per l'Istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e inclusione (pianificazione); Collegio docenti (delibera).	Verbale del Collegio docenti

10- ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

A.S.2025/2026						
Incarico	**Plesso**	**Sezione/ Classe**	**Cognome e nome**	**GRUPPI DI LAVORO**		
				GLI	**GLO** (rif.: alunni di cui alla L. 104/1992)	**INTERCULTURA**
Dirigente scolastico			Spigarelli Sandra	X	Presiede il GLO	X
Referente dell'istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e dell'inclusione			Funzione strumentale inclusione scolastica (sezione alunni con BES L. 104/1992) - Elena Epifani	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	X

Funzione strumentale inclusione scolastica (sezione alunni con BES L. 104/1992)			Elena Epifani	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	Partecipa su richiesta formale del DS
Funzione strumentale inclusione scolastica (sezione alunni con BES non L. 104/1992)			Brunetti Nadia	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	Partecipa su richiesta formale del DS
Referente per l'inclusione scolastica (sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92)	Infanzia di Torchiagina		Rossi Susanna	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	
	Infanzia di Petrignano		Rossi Susanna	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	
	Primaria di Petrignano		Zara Romina	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	
	Primaria di Palazzo		Timi Serena	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	
	Secondaria di primo grado		Pignotti Virginia	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	

Referente per l'inclusione scolastica (sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92)	Infanzia di Torchiagina		Capobianco Carolina	X		
	Infanzia di Petrignano		Sciabordi Valentina	X		
	Primaria di Petrignano		Pinchi Cosetta	X		
	Primaria di Palazzo		Di Matteo Daniela	X		
	Secondaria di primo grado		Epifani Elena	X		
Figura di supporto all'inclusione scolastica con compiti specifici Figura per la gestione informatica organizzativa degli spazi di raccolta della documentazione all'interno del sistema di archiviazione virtuale dell'Istituto: Mancinelli Alessandra.			Mancinelli Alessandra	X		
Figure di supporto all'inclusione scolastica con compiti specifici Figura di supporto per le procedure informatiche legate all'inclusione scolastica			Personale di Segreteria didattica	X		

Figure di supporto all'inclusione scolastica con compiti specifici Figure di supporto per l'esame della documentazione programmatoria prodotta e riferita all'inclusione scolastica: referenti per l'inclusione scolastica di settore (infanzia, primaria e secondaria)			Rossi Susanna (infanzia)	X		
			Timi Serena (primaria)	X		
			Zara Romina (primaria)	X		
			Pignotti Virginia (secondaria)	X		
Membri del Dipartimento Intercultura ed integrazione scolastica			**Coordinatore** Barberini Chiara **Membri** Coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni stranieri NAI	X		X
Fiduciari di plesso e collaboratori del Fiduciario	Infanzia di Petrignano		Cosimetti Maria Rita			-
	Infanzia di Torchiagina		Capobianco Carolina Ciavaglia Silvia			-
	Primaria d Petrignano		Meschini Laura Fiorucci Gabriella			-
	Primaria di Palazzo		Annovazzi Antonella Di Matteo Daniela			-
	Secondaria di primo grado		Vagni Elisabetta Ruscica Salvatore			-

Coordinatori *(I coordinatori, se componenti del team dei docenti contitolari o del consiglio di classe, sono componenti del GLO, in caso contrario partecipano al GLO su autorizzazione formale del DS)	Infanzia di Torchiagina	A	Capobianco Carolina	X	X*	
		B	Mancinelli Alessandra	X	X*	
	Infanzia di Petrignano	A	Pannacci Andrea	X	X*	
		B	Rossi Susanna	X	X*	
		C	Sciabordi Valentina	X	X*	
	Primaria di Palazzo	1^A	Di Matteo Daniela	X	X*	
		2^A	Annovazzi Antonella	X	X*	
		2^B	Annovazzi Antonella	X	X*	
		3^A	Apostolico Tiziana	X	X*	
		4^A	Cioccoloni Giovanna	X	X*	

		5^A	Romeo Fortunato Gaspare	X	X*	
	Primaria di Petrignano	1^A	Meschini Laura	X	X*	
		1^B	Meschini Laura	X	X*	
		2^A	Panfili Elisabetta	X	X*	
		2^B	Panfili Elisabetta	X	X*	
		3^A	Fiorucci Gabriella	X	X*	
		3^B	Fiorucci Gabriella	X	X*	
		4^A	Pinchi Cosetta	X	X*	
		4^B	Pinchi Cosetta	X	X*	
		5^A	Botticchia Michela	X	X*	

		5^B	Botticchia Michela	X	X*	
	Secondaria di primo grado	1^A	Tozzi Pietro	X	X*	
		1^B	Bolis Angela	X	X*	
		1^C	Boriosi Giulia	X	X*	
		1^D	Marocco Daniela	X	X*	
		2^A	Ruscica Salvatore	X	X*	
		2^B	Ambrosecchio Vanessa	X	X*	
		2^C	Paglialunga Isabella	X	X*	
		2^D	Resta Giusi	X	X*	
		3^A	Epifani Elena	X	X*	

		3^B	Dragoni Flavia	X	X*	
		3^C	Severini Matteo	X	X*	
		3^D	Barberini Chiara	X	X*	
Docenti di sostegno	Infanzia di Torchiagina	A	Gasparrini Elisabetta	X	X	
	Infanzia di Petrignano	D B B/D A	Di Matteo Rosa Lispi Catia Nannicini Giuliana	X	X	
	Primaria di Palazzo		Timi Serena Anderlini Andrea Benedetti Martina Silvestri Roberta Sorignani Elisa Cannizzaro Giulia	X	X	
	Primaria di Petrignano		Anderlini Silvia Becchetti Dina (Quagliotti Nadia) Caseti Jessica Ceccucci Alessia Marchetti Alessandra Zara Romina Brutti Antonio Falchi Cinzia Valiante Martina	X	X	
	Secondaria di primo grado		Menconero David Pignotti Virginia Scalzo Francesca Fazio Valeria	X	X	

			Buccilli Simone Pagliacci Matilde Fron' Anna Verzieri Emanuele Mattioni Sofia Bertuccioli Giulia Fastellini Eleonora			

SECONDA SEZIONE: PIANIFICAZIONE DI OBIETTIVI DI INCREMENTO

1 - ESPOSIZIONE ED ANALISI RAGIONATA DEI DATI SULL'INCLUSIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO

1.1 INFORMAZIONI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

A.S. 2025/2026 (situazione al 30/09/2025)[13]

SCUOLA	A0 L.104/1992	B1 DIAGN. CERT.DSA	Altri BES	Totale alunni con BES	Alunni in osservazione	TOTALE	PGIC833006 % sulla popolazione scolastica	Media nazionale	Confronto
INFANZIA SIENA (TORCHIAGINA)	1			1	2	3	0,48	Dato non disponibile	
INFANZIA TRANCANELLI (PETRIGNANO)	2			2	3	5	0,79		
PRIMARIA MASI (PETRIGNANO)	9	0	5	14	15	29	4,61		**MEDIA DI ISTITUTO superiore alla media nazionale**
PRIMARIA MILANI (PALAZZO)	5	1	3	9	7	16	2,54		
SECONDARIA (PETRIGNANO)	12	20	16	48	1	49	7,79		**MEDIA D'ISTITUTO inferiore alla media nazionale**
TOTALE	29	21	24	74	28	102	16,22		

[13] Le due tabelle rappresentano situazioni che potrebbero essere, in alcuni casi, approssimative, in quanto costruite nella fase iniziale dell'Anno scolastico.

% su popolazione scolastica	4,61	3,34	3,82	11,76	4,45	16,22			

Descrizione	Numero	PGIC833006 % sulla popolazione scolastica	% popolazione scolastica regione	Italia % popolazione scolastica	Confronto
Totale alunni iscritti	629	100,00	14,6% (22/23)	11,2% (22/23)	
Totale alunni in ritardo scolastico rispetto all'età anagrafica	16	2,54			**MEDIA DI ISTITUTO superiore alla media nazionale**
Totale alunni con cittadinanza non italiana	93	14,79			**MEDIA DI ISTITUTO inferiore alla media regionale**
Di cui alunni nati all'estero	18	2,86			

1.2 SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

INDICATORE	Livelli di criticità*			Punti di forza*	
	0	1	2	3	4
Presenza di locali da poter adibire a interclassi e/o laboratori per l'Inclusione			x**		
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				X	
Attività di coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione				X	
*** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo** **Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.** ****si registrano criticità non omogenee nei diversi plessi per disponibilità strutturali ed infrastrutturali diverse**					

1.3 RILEVAZIONE DEI PUNTI DI CRITICITÀ

- ✔ Turn over docenti a T.D. sui posti di sostegno anche in presenza delle recenti misure sulla continuità
- ✔ Docenti sui posti di sostegno senza titolo di specializzazione sul sostegno
- ✔ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- ✔ Formazione dei docenti non specializzati

2 - INDICATORI E OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI

INDICATORE: Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA

OBIETTIVO: Programmare formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva:

- ✔ BES in generale
- ✔ DSA

- ✔ Autismo
- ✔ ADHD e iperattività
- ✔ Disagio
- ✔ Disabilità e disabilità grave

OBIETTIVO: Programmare corsi di aggiornamento professionale su
Prectiche educative e organizzative IC Assisi3 neo inseriti
Pratiche programmatorie e valutative IC Assisi3 (neo inseriti)
Psicomotricità

- ✔ Modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato (autoformazione)
- ✔ ICF (Classificazione internazionale sul funzionamento, della disabilità e della salute)(autoformazione)
- ✔ Tiflodidattica
- ✔ Molteplicità dei linguaggi
- ✔ Gestione delle dinamiche del gruppo classe
- ✔ Strategie da mettere in campo con gli alunni con BES e per la gestione ed il contenimento dei comportamenti problema
- ✔ Individuazione e arricchimento delle competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto/altissimo potenziale intellettivo/o motorio-manuale

INDICATORE: Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

OBIETTIVO: Privilegiare le seguenti proposte di contenuto

- ✔ attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- ✔ attività di contestualizzazione delle conoscenze adeguate alle attitudini, capacità e difficoltà del soggetto con BES
- ✔ attività di comunicazione
- ✔ attività motorie
- ✔ attività domestiche
- ✔ attività relative alla cura della propria persona
- ✔ attività interpersonali
- ✔ compiti ed attività di vita fondamentali

INDICATORE: Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

OBIETTIVO: Individuare una mediazione didattica per l'inclusione scolastica

- ✔ attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- ✔ attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- ✔ affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- ✔ attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- ✔ attività di approfondimento / recupero individuale
- ✔ tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- ✔ lavori di gruppo tra pari in classe
- ✔ attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- ✔ affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- ✔ attività individuale autonoma
- ✔ attività alternativa, laboratori specifici

OBIETTIVO: Individuare la tipologia di progettazione didattica

- ✔ progettazione didattica della classe

- ✔ progettazione didattica personalizzata

OBIETTIVO: Individuare spazi formativi attraverso
- ✔ organizzazione dello spazio aula
- ✔ attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula
- ✔ spazi attrezzati
- ✔ luoghi extrascuola

OBIETTIVO: Individuare materiali e risorse
Materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale, testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari, mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili, video-ingranditore, banco ergonomico con apposita seggiola regolabile ecc.

RISULTATI ATTESI: Comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- ✔ comuni alla classe
- ✔ personalizzate sulla base del PEI

PRIMA FASE: PETRIGNANO, 30 GIUGNO 2025
SECONDA FASE: PETRIGNANO, 30 SETTEMBRE 2025

ALLEGATI

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCOGLIENZA

PEI ED ALLEGATI

- ALL. 1A1: Modello PEI ministeriale per scuola dell'infanzia
- ALL. 1A2: Modello PEI ministeriale per scuola primaria
- ALL. 1A3: Modello PEI ministeriale per la scuola secondaria di primo grado
- ALL. 1B: Griglia di rilevazione dei livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali per alunno/a con piano educativo individualizzato
- ALL. 1C: Supporti al funzionamento
- ALL. 1C1: Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza
- ALL. 1D: Piani annuali personalizzati
- ALL. 1F: Documento di richiesta informazioni alla famiglia

PDP ED ALLEGATI

- ALL. 2: Modello PDP (per BES non L. 104/1992)
- ALL. 2A: Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale per BES non L. 104/1992 (da utilizzare per gli alunni e le alunne con PDP)

APERTURA PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO OSSERVAZIONE

- ALL. 2A: Griglia di rilevazione/individuazione e monitoraggio degli interventi iniziale, intermedio e finale per BES non L. 104/1992 (da utilizzare per l'apertura del protocollo di osservazione e per il monitoraggio dell'osservazione)
- ALL. 2B Scheda sociolinguistica dell'alunno/a che presenta difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico - italiano L2 (per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia)

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

- ALL. 3: Protocollo di valutazione alunni/e con disabilità con PEI personalizzato
- ALL. 4: PDF per alunni/e con disabilità in uscita da ogni settore di insegnamento-apprendimento
- ALL. 5A: Nota esplicativa allegata al certificato delle competenze per alunno/a in uscita dalla scuola primaria
- ALL. 5B: Nota esplicativa allegata al certificato delle competenze per alunno/a in uscita dalla scuola del primo ciclo
- ALL. 5C: Nota esplicativa allegata al certificato delle competenze per alunno/a in uscita dalla scuola dell'infanzia

DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE E REGOLAMENTI

- ALL. 6B: Prototipo verbale GLO (iniziale, intermedio, finale)
- ALL. 9A: Relazione finale per alunno/a con disabilità in uscita dalla scuola dell'infanzia (**in fase di revisione**)
- ALL. 9B: Relazione finale per alunno/a con disabilità in uscita dalla scuola primaria (**in fase di revisione**)
- ALL. 9C: Relazione finale per alunno/a con disabilità in uscita dalla scuola secondaria di primo grado (**in fase di revisione**)

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA E DI VALUTAZIONE ALUNNO/A STRANIERO/A

- ALL. 10: Protocollo di accoglienza alunno/a straniero/a (**in fase di revisione**)
- ALL. 13: Protocollo di valutazione italiano L2 per alunno/a straniero/a (**in fase di revisione**)
- ALL. 14: Regolamento dei diritti e dei doveri dei rappresentanti dei genitori in seno al GLI